



Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S.S. "LAPORTA/FALCONE-BORSELLINO"

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IISS
"LAPORTA/FALCONE-BORSELLINO" è stato elaborato dal collegio dei docenti
nella seduta del 30/01/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente
prot. 8751 del 26/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto
nella seduta del 30/01/2019 con delibera n. 15*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Alternanza Scuola lavoro
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Laporta/Falcone-Borsellino" nasce il 01 settembre 2017 dall'unificazione dell'I.T.C. "M.Laporta" e dell'I.I.S.S. "Falcone e Borsellino", entrambi con sede nella città di Galatina.

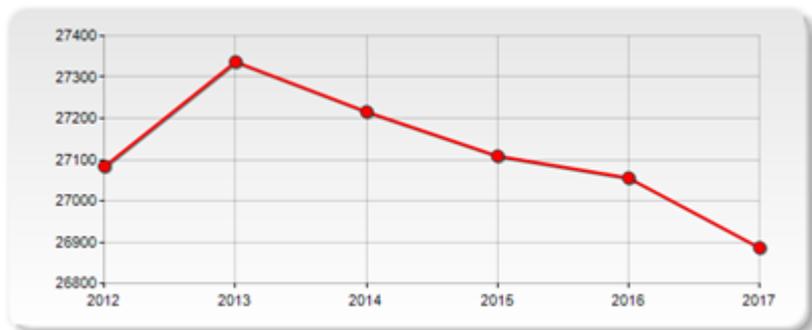
Galatina è situata nel Salento centrale, a 20 km a sud est di Lecce. Il suo territorio, a circa 78 m. sul livello del mare, si estende per 8193 ettari e comprende le frazioni i Noha, Collemeto e Santa Barbara.

La città di Galatina è capofila dell'Ambito Territoriale Sociale comprendente i Comuni di Aradeo, Cutrofiano, Neviano, Sogliano Cavour e Soleto, ma il bacino di utenza dell'Istituto è più ampio e comprende la maggior parte dei Comuni limitrofi a Galatina.



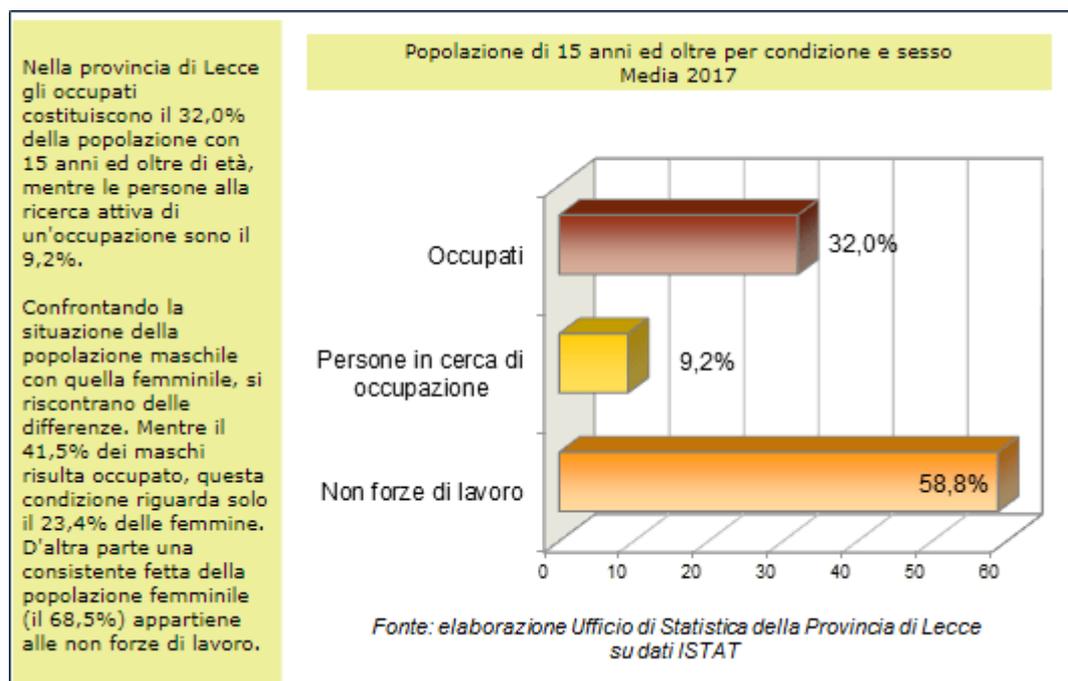
Con circa 27.000 abitanti, Galatina è il terzo centro della provincia di Lecce per numero di

abitanti e uno dei centri più popolosi dell'area meridionale della Puglia, anche se si assiste a un certo decremento demografico. L'età media dei cittadini è di 45 anni.



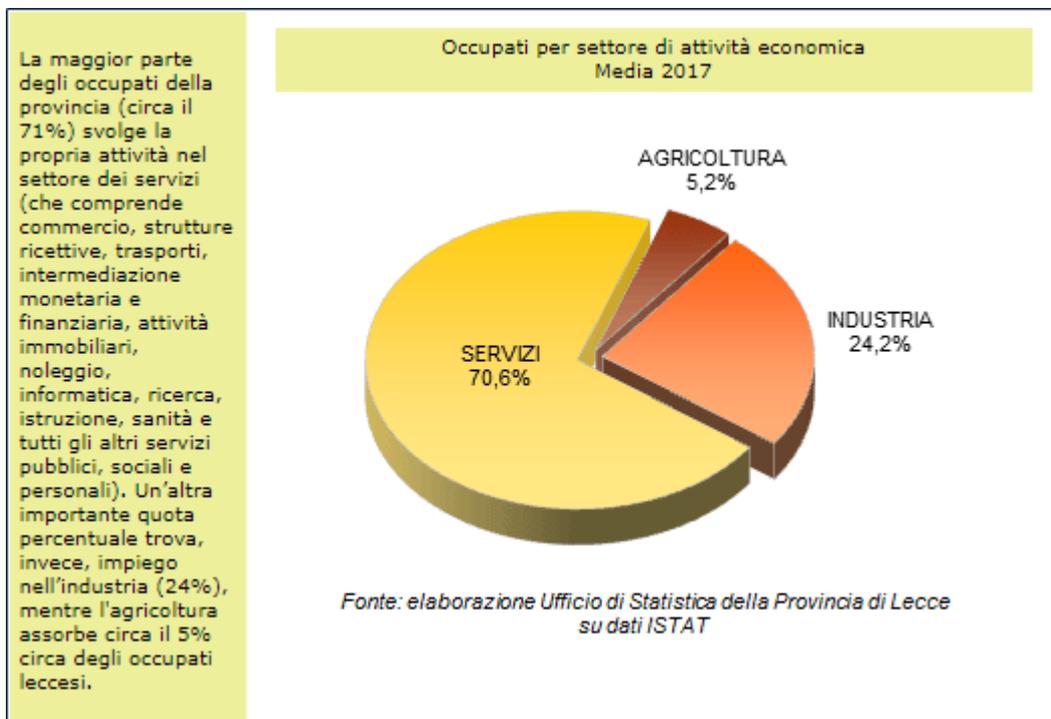
Gli studenti che frequentano l'Istituto, appartengono a ceti sociali eterogenei, con la presenza anche di alcuni alunni provenienti da Paesi Esteri.

L'Istituto opera in un **contesto economico** che risente della crisi in atto su tutto il territorio nazionale e nel quale il fattore che desta maggiore preoccupazione è quello del calo dell'occupazione.

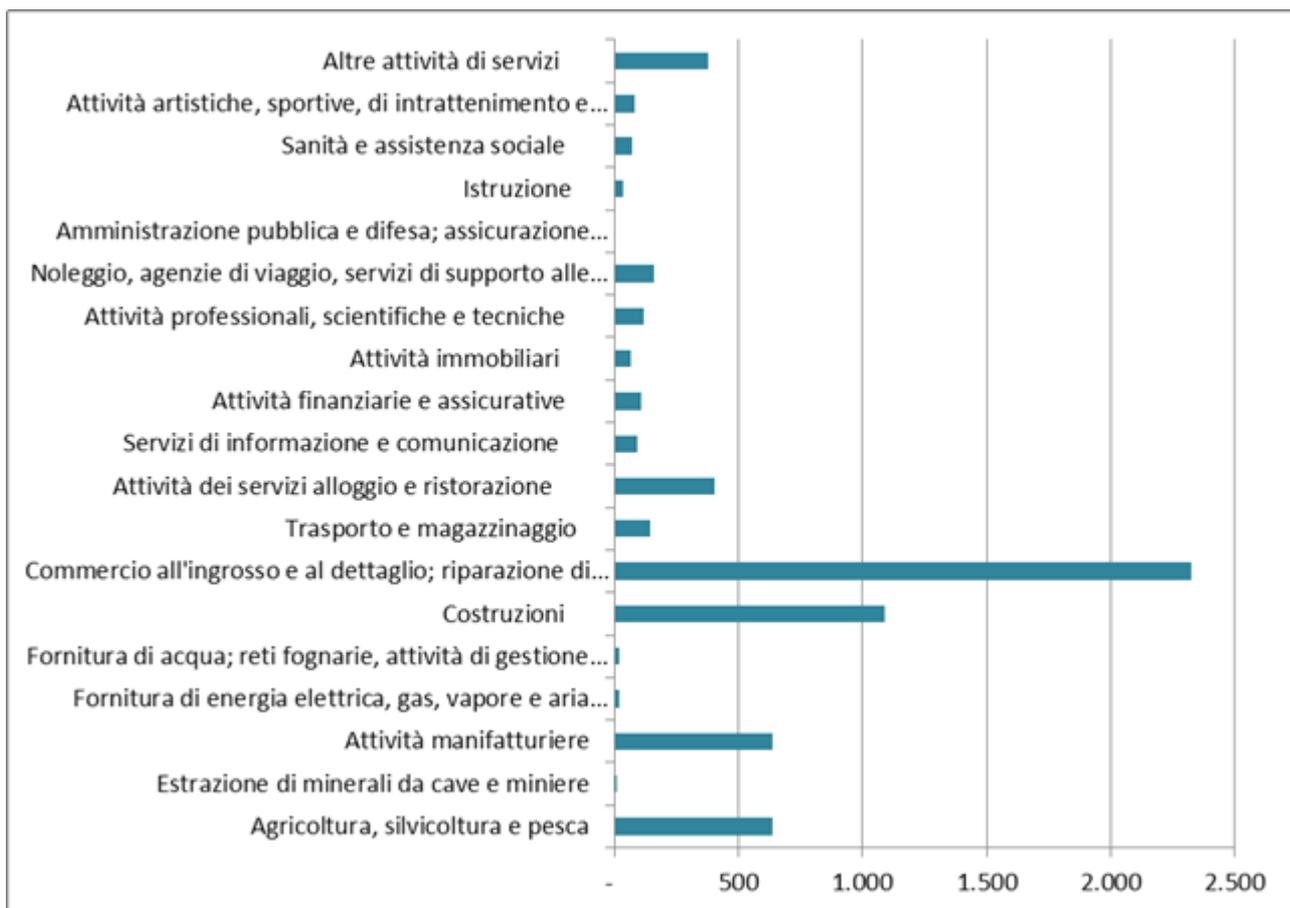


La maggior parte degli occupati è nel settore terziario. Prevalgono le attività commerciali, numerose le imprese artigiane di livello medio e realtà aziendali operanti nel settore delle costruzioni, della meccanica e dei servizi in generale. In aumento le attività turistiche, in virtù del trend notevolmente positivo dei flussi turistici per la provincia di Lecce, e sul territorio non mancano strutture alberghiere di buon livello e altre più

piccole che offrono ospitalità "diffusa", soprattutto nello splendido centro storico della Città.



In particolare le imprese attive per sezione attività economica nei comuni di Galatina, Aradeo, Collepasso, Corigliano d'Otranto, Cutrofiano, Galatone, Neviano, Seclì, Sogliano Cavour, Soleto e Sternatia a Marzo 2018 (Fonte: elaborazione Ufficio di Statistica della Provincia di Lecce su dati ISTAT) risultano:



In base ai risultati di una "ricerca sulle dinamiche del mercato del lavoro e le figure professionali necessarie alle aziende della provincia di Lecce con particolare riferimento ai settori emergenti", si possono riassumere la situazione attuale e le prospettive di sviluppo economico dell'area provinciale di Lecce, nella quale insiste il territorio di Galatina, nel seguente schema SWTO (*Strengths-Punti di Forza, Weaknesses-Punti di debolezza, Opportunities-Opportunità, Threats-Minacce*)

STRENGTHS PUNTI DI FORZA	WEAKNESSES PUNTI DI DEBOLEZZA
<ul style="list-style-type: none"> • ricchezza del patrimonio storico, culturale e naturalistico e posizione privilegiata nell'area euro-mediterranea; • dinamismo imprenditoriale e diffusa propensione all'imprenditorialità 	<ul style="list-style-type: none"> • scarsa capacità di aggregazione e associazionismo tra imprese/aziende e tra questi e gli Organismi pubblici • insufficienti politiche del lavoro (disoccupazione, precariato, lavoro irregolare, alto costo del lavoro) e

<ul style="list-style-type: none"> • medio alto livello d'istruzione delle Risorse Umane • presenza di un importante e dinamico Polo universitario ed infrastrutture per l'istruzione di buon livello • identità e attrattività turistica, connesse all'esistenza di centri urbani con notevole pregio storico-artistico-architettonico, agroindustria con filiere • accoglienza e propensione all'adattamento ai cambiamenti e alle difficoltà. 	<ul style="list-style-type: none"> • investimenti nella formazione • sottocapitalizzazione delle aziende e scarsa riconversione • alta pressione fiscale, difficile attrazione investimenti e internazionalizzazione, inadeguato utilizzo dei fondi U.E. • eccessiva burocrazia e carente governance • dimensioni aziendali ridotte • scarsa cultura d'impresa e ricambio generazionale • scarsa innovazione e informatizzazione delle imprese • scarso utilizzo di servizi ad elevato contenuto ICT • insufficienti infrastrutture, materiali e immateriali, e trasporti
<p style="text-align: center;">OPPORTUNITIES</p> <p style="text-align: center;">OPPORTUNITÀ</p>	<p style="text-align: center;">THREATS</p> <p style="text-align: center;">MINACCE</p>
<ul style="list-style-type: none"> • diversificazione e destagionalizzazione dell'offerta turistica • potenziamento dei rapporti con i Paesi del Mediterraneo • green economy (riciclo, energie alternative, acqua, rifiuti, ecc.) • figure professionali qualificate ed innovative, rientro dei "cervelli" • promozione dell'identità territoriale e del suo brand • nuove attività, nuovi prodotti, investimenti (banda larga, 	<ul style="list-style-type: none"> • impoverimento di capitali e risorse umane; invecchiamento popolazione e imprenditori • Paesi competitors con basso costo del personale • declino industriale e desertificazione produttiva manifatturiera • mancata valorizzazione e promozione del territorio e delle risorse locali • sfaldamento coesione e tensione sociale, insinuazione pratiche illegali • inadeguatezza politiche del lavoro e assenza intervento pubblico

<p>collegamenti con l'estero, ecc.)</p> <ul style="list-style-type: none"> • internazionalizzazione, uso dei Fondi strutturali europei • riqualificazione risorse agricole e commercializzazione produzioni agroalimentari • governance 	<ul style="list-style-type: none"> • crisi economica e calo consumi/fatturati/occupazione • difficoltà accesso al credito
--	---

La stessa ricerca evidenzia che le **competenze** trasversali, richieste dal mercato, sono:

- • attitudini e capacità relazionali
- • conoscenza lingua inglese
- • comprendere il mercato del lavoro
- • conoscenze informatiche e telematiche
- • economia aziendale per lo start-up e gestione d'azienda
- • skills tecnologiche
- • competenze organizzative
- • tecniche di gestione del tempo vita - lavoro per le donne
- • skill comunicativa e linguistica (anche in lingua straniera)
- • sicurezza
- • marketing
- • web marketing
- • professionalità sul lavoro
- • tecniche di formazione e autoformazione continua
- • etica del lavoro
- • responsabilità di ruolo
- • deontologia professionale
- • formazione trasversale, multidisciplinare, empirica
- • operare in modo cooperativo
- • promuovere il proprio lavoro
- • senso e spirito d'iniziativa
- • legislazioni vigenti in materia di fisco

- • agevolazioni all'imprenditoria
- • capacità di autoaggiornamento
- • life long learning
- • capacità lavoro in team

Il **contesto socio-culturale** di riferimento mostra una certa vivacità e prospettive di crescita e miglioramento, anche grazie a pratiche di collaborazione tra soggetti pubblici e privati (*Servizi Sociali Giudiziari, Centro per l'Impiego, Scuole, Imprese private e terzo settore, Associazioni*).

Sul territorio della città di Galatina sono inoltre presenti i seguenti servizi di pubblica utilità: una biblioteca comunale, un museo civico, due cine-teatri, due piscine, numerosi impianti sportivi per attività dilettantistiche, uno stadio comunale con annesso palazzetto dello sport e un circolo tennis. Dal punto di vista culturale, in particolare Galatina, offre diversi stimoli, ma non tanti e tali da coinvolgere buona parte della fascia degli adolescenti. La popolazione, comunque, risulta largamente alfabetizzata. Il capoluogo di Provincia è sede dell'Università del Salento, con un'ampia e pregevole offerta formativa: scientifica, sociale, umanistica.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IIS "LAPORTA/FALCONE-BORSELLINO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	LEIS04900G
Indirizzo	VIALE DON TONINO BELLO, S.N. GALATINA 73013 GALATINA
Telefono	0836561117
Email	LEIS04900G@ISTRUZIONE.IT
Pec	LEIS04900G@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito WEB	www.iisslfb.gov.it

❖ IST.PROF.SERVIZI SOCIALI E COMM. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI
Codice	LERF049018
Indirizzo	VIALE DON BOSCO,48 - 73013 GALATINA

Edifici

- Viale Don Bosco n. 48 - 73013 GALATINA LE

Indirizzi di Studio

- OPERATORE GRAFICO
- SERVIZI SOCIO-SANITARI
- SERVIZI SOCIO-SANITARI - ODONTOTECNICO
- SERVIZI COMMERCIALI
- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
- ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

Totale Alunni 247

❖ **CORSO SERALE I.P.S.C. GALATINA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI
Codice	LERF04951N
Indirizzo	VIALE DON TONINO BELLO - 71013 GALATINA

Edifici

- Viale Don Bosco n. 48 - 73013 GALATINA LE

Indirizzi di Studio

- SERVIZI SOCIO-SANITARI
- SERVIZI SOCIO-SANITARI - ODONTOTECNICO

❖ IPSIA-GALATINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	LERI049017
Indirizzo	VIALE DON BOSCO GALATINA 73013 GALATINA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> • Viale Don Bosco n. 48 - 73013 GALATINA LE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • OPERATORE MECCANICO • MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA • MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
Totale Alunni	78

❖ CORSO SERALE IPSIA GALATINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	LERI04951L
Indirizzo	VIALE DON BOSCO - GALATINA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> • Viale Don Bosco n. 48 - 73013 GALATINA LE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

❖ IST.TECNICO COMM.LE "MICHELE LAPORTA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	LETD04901T

Indirizzo	VIALE DON TONINO BELLO, S.N. GALATINA 73013 GALATINA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> • Via don Tonino Bello snc - 73013 GALATINA LE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • TURISMO • INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • INFORMATICA • RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING • SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Totale Alunni	465

❖ **CORSO SERALE I.T.C. "LAPORTA" GALATINA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	LETD049517
Indirizzo	VIA DON TONINO BELLO - 73013 GALATINA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Approfondimento

CORSO SERALE I.P.S.C GALATINA

Indirizzi di studio

SERVIZI SOCIO-SANITARI

SERVIZI SOCIO-SANITARI - ODONTOTECNICO

TOTALE ALUNI **90**



CORSO SERALE IPIA GALATINA

Indirizzi di studio

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

TOTALE ALUNI **21**



LA NOSTRA SCUOLA

L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Laporta/Falcone-Borsellino" nasce il **01 settembre 2017** dall'unificazione dell'I.T.C. "M. Laporta" e dell'I.I.S.S. "Falcone e Borsellino" (Delibera della Giunta Regionale 12 gennaio 2017, n.7). Il nuovo soggetto fonde in sé i tratti tecnici e professionali comuni ai due Istituti originari, ma mantiene inalterata l'identità di ciascun di essi e, anzi, grazie alle nuove sinergie, ne potenzia e valorizza le caratteristiche. I due storici Istituti sono sempre stati, sin dalla nascita, scuole di riferimento non solo per Galatina, città in cui essi hanno sede, ma per tutto il territorio.

BREVE STORIA DELL'ISTITUTO TECNICO "MICHELE LAPORTA"

L'ISTITUTO TECNICO STATALE di Galatina nasce per volontà del Comune che con atto deliberativo n. 207 del 06-12-1947 istituisce nell'anno

scolastico 1947-1948 una prima classe tecnica avendo ottenuto dal Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione l'autorizzazione ad «*aprire in Galatina alla via XX Settembre, 63, un istituto tecnico commerciale con funzionamento graduale delle classi*».

Il 13 dicembre 1953 il Ministero della P. I. riconosce la classe quinta e quindi l'intero corso di studi. Si conclude così l'iter della definizione legale dell'Istituto, dichiarato statale il 21-07-1959 con D.P.R. 1441 con la denominazione di **ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE**

Per oltre un ventennio vengono diplomati **Ragionieri e Periti commerciali**. Negli anni '80 gli OO.CC. dell'Istituto ravvisano la necessità di una figura professionale che, oltre ad assolvere i compiti del Ragioniere, sia in grado di gestire problematiche relative all'automatizzazione delle aziende. Viene istituito l'indirizzo per **RAGIONIERI E PERITI COMMERCIALI E PROGRAMMATORI** e del *PNI (Piano Nazionale per l'Informatica)* nel biennio. L'I.T.S ha ampliato così il ventaglio delle sue offerte formative



spendibili sia sul mercato del lavoro, sia per la prosecuzione degli studi in ambito universitario.

Nell'anno scolastico **2000-2001** viene autorizzata, a richiesta degli OO.CC., l'attivazione del corso di studi ad **INDIRIZZO TURISTICO** secondo il progetto assistito ITER e il vecchio e glorioso **ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE** diventava **ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER IL TURISMO**.

Nell'a.s. **2008/2009** viene firmato redigere il bilancio sociale che conferisce visibilità e concretezza al processo di rendicontazione il protocollo d'intesa tra l'Istituto, il Ministero della Funzione Pubblica e il colosso mondiale dell'informatica Microsoft che individua la nostra scuola come **Centro Nazionale di Eccellenza** nel progetto **"School of the future"**.

Nell'a.s. **2010/2011** viene attivato l'indirizzo **INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI**, articolazione



INFORMATICA afferente al settore
TECNOLOGICO.

Con tale indirizzo, la scuola consolida il percorso già intrapreso di Polo Nazionale di Eccellenza con il progetto "*School of the future*", caratterizzandosi maggiormente nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.



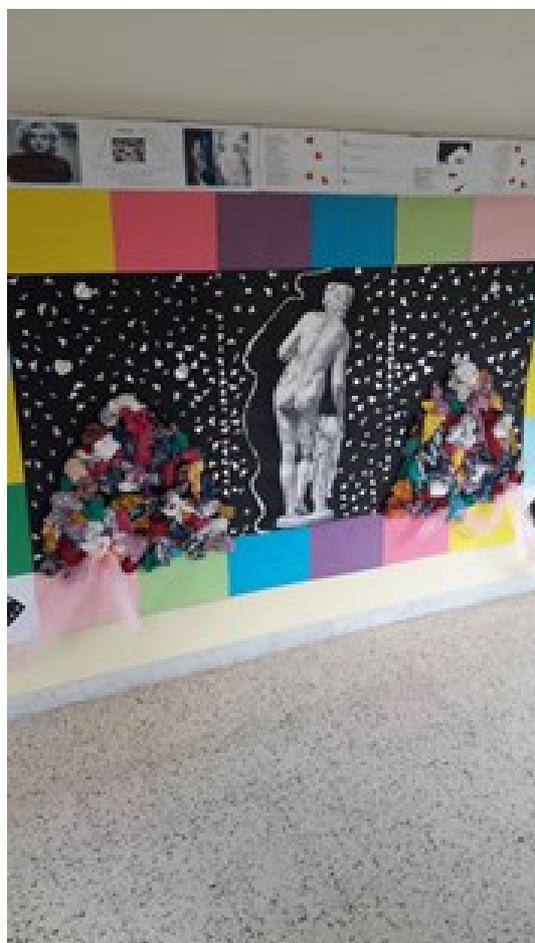
BREVE STORIA DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE "FALCONE E BORSELLINO"

L'istituto I.I.S.S. "Falcone e Borsellino", nato dall'unione dell'Istituto Professionale per i Servizi Sociali e Commerciali e dell' I.P.S.I.A "G. Martinez", si inserisce nel contesto territoriale valorizzandone le risorse culturali, ambientali e strumentali agendo nella prospettiva del sistema formativo integrato.

Gli Istituti, individualmente, hanno operato sul territorio per oltre cinquant'anni fino a costituire, nel 2011/12, un unico Polo Professionale con la denominazione "Falcone e Borsellino".



I loro percorsi si sono sempre caratterizzati per l'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che ha consentito agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e dei servizi. Studiare all' I.I.S.S. "Falcone e Borsellino" rappresenta un investimento per il futuro perché forma giovani capaci di rispondere alla domanda di specializzazione espressa dal mondo produttivo locale e nazionale. L'Istituto offre a coloro che intendono proseguire gli studi universitari un percorso formativo organico e completo che garantisce il successo formativo di ciascuno. E' questa peculiarità, saperi e competenze tecnico pratiche, che fa dell'Istituto "Falcone e Borsellino" il valore aggiunto necessario per l'affermazione professionale dell'individuo. L'offerta formativa è ampia e diversificata: l'attività didattica curriculare offre un ricco parterre di proposte educative che consentono agli utenti di sviluppare le proprie potenzialità specifiche.



La scuola, col suo osservatorio sul mercato del lavoro, orienta i suoi indirizzi di studio per fornire opportunità ai suoi studenti, ed è con questo spirito che l'offerta formativa dell'Istituto si arricchisce con nuovi indirizzi:

- Servizi COMMERCIALI
- Servizi SOCIO – SANITARI
- ODONTOTECNICO
- MANUTENZIONE e ASSISTENZA TECNICA

Nella progettazione dei percorsi viene data molta rilevanza alle esperienze di raccordo tra scuola e mondo del lavoro.

Tali attività permettono di sperimentare una pluralità di soluzioni didattiche per facilitare il collegamento con il territorio e personalizzare l'apprendimento mediante l'inserimento degli studenti in contesti operativi reali.

Particolare attenzione viene riservata alla formazione degli adulti, "LONG LIFE LEARNING" - apprendimento lungo tutto l'arco della vita, con Corsi Serali di indirizzo:

Servizi Socio Sanitari



Odontotecnico

Manutenzione e Assistenza Tecnica.

Grande sensibilità e attenzione è riservata all'integrazione degli alunni con difficoltà di apprendimento o disabilità, con l'obiettivo di rispondere in maniera efficace ai molteplici bisogni di alunni e famiglie e di promuovere la crescita armoniosa dei ragazzi con bisogni particolari, in un contesto scolastico ugualitario e solidale.

Tra le missioni fondamentali dell'istruzione secondaria di secondo grado vi è quella creare le condizioni per le quali gli studenti possano intraprendere con successo il passo successivo nelle proprie traiettorie di vita.



A tal proposito un importante riconoscimento alla qualità e alla efficacia dell'offerta formativa dell'Istituto sono state le risultanze dell'indagine svolta dalla autorevole "Fondazione Agnelli". Nel Report 2018 di **Eduscopio**, il quale analizza i dati relativi alle carriere lavorative dei singoli diplomati raccolti dal Ministero competente e sottolinea la qualità delle basi formative, la bontà del metodo di studio e l'utilità dei suggerimenti orientativi acquisiti nella scuola, il **settore Tecnologico - indirizzo "Informatica e telecomunicazioni"** e (per il secondo anno consecutivo) il **settore Industria e artigianato - indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica"** dell'IIS "Laporta/Falcone-Borsellino" sono risultati al primo posto nella Provincia per numero di "occupati".

In un contesto socio-economico in continua evoluzione, il corpo docente dell'Istituto Tecnico-Professionale è orientato ad una attività di formazione aperta al territorio e pronta a rispondere alle esigenze espresse dal mercato del lavoro.

La scuola promuove le iniziative per l'innovazione metodologico-didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e apprendimento e del coinvolgimento attivo dell'intera comunità professionale docente, al fine di creare ambienti di apprendimento favorevoli allo sviluppo delle competenze chiave indicate dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea, delle competenze disciplinari e interdisciplinari specifiche dei singoli settori ed indirizzi e delle competenze trasversali.

Nelle attività curriculari, extracurriculari nonché nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento si sperimentano molteplici approcci e contesti di apprendimento: apprendimento interdisciplinare, collaborazione intersettoriale, educazione sociale ed emotiva, delle attività fisiche salutari, apprendimento basato sull'indagine e sui progetti, sui giochi, apprendimento basato sul lavoro e su metodi scientifici, uso di tecnologie digitali, esperienze imprenditoriali, cooperazione tra contesti educativi, formativi e di apprendimento, cooperazione tra partner educativi, formativi e di altro tipo presenti sul territorio.

L'IIS "Laporta/Falcone-Borsellino" è una scuola altamente inclusiva, che da sempre si caratterizza per la sua spiccata vocazione all'accoglienza ed **inclusione** degli alunni diversamente abili o con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.).

L'offerta formativa è orientata anche agli adulti e alla formazione continua, con specifici **corsi serali** del settore professionale.



L'Istituto è Test Center per il rilascio della **certificazione informatica** (Nuova ECDL) ed organizza corsi per il conseguimento delle **certificazioni linguistiche** secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER).





Dall'a.s. 2018/2019 l'Istituto è sede d'esame, autorizzata dal MIUR, per il rilascio dell'Abilitazione all'esercizio della libera professione di "Odontotecnico". Dall'A.S. 2018-2019, inoltre, la scuola è sede d'esame per il rilascio dell'Abilitazione all'esercizio della libera professione di "Odontotecnico".

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	29
	Chimica	2
	Disegno	2
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	2
	Fisica	2
	Informatica	5
	Lingue	2
	Meccanico	1
	Multimediale	2
	Musica	1
	Odontotecnico	2
	Scienze	2
	Metodologia	1
	Saldatura	2
	Motori	1
	Taglio e cucito	1
Biblioteche	Classica	1

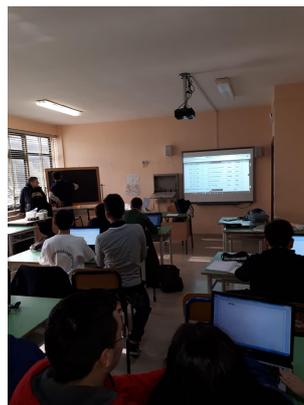
Aule	Concerti	1
	Magna	2
	Proiezioni	2
	Teatro	1
	Aula formazione docenti	1
Strutture sportive	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Servizi	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	206
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	30
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	Lab. Mult. Itineranti	2

Approfondimento

Ricchi e molteplici gli spazi e le risorse materiali a disposizione dell'Istituto. Sia la sede del Tecnico, in Via Don Tonino Bello, sia la sede del Professionale, in Viale Don Bosco n. 48, dispongono di:

Aule cablate e dotate di Lavagne Multimediali e Interattive e personal	
--	--

computer con armadietto per la custodia



Ampi e ben attrezzati laboratori di Informatica, fissi e mobili, dotati di Lavagna Interattiva Multimediale, videoproiettore, postazioni multimediali per ciascun studente, rete didattica e accesso ad Internet, software per lo sviluppo di applicazioni informatiche, per le telecomunicazioni e per l'economia, CAD, software di produzione personale, robot Lego e mBot, stampanti 3D, schede Arduino e Rosberry, e prossimamente, droni, robot di tipo industriale e kit per la realtà aumentata.



Laboratori linguistici, attrezzati con postazioni multimediali collegate in rete e Lavagne Interattive Multimediali. In entrambi gli ambienti vengono svolte attività audio-attive e audio-attivo-comparative che permettono agli studenti di eseguire esercizi inviati dalla consolle, realizzare attività di autocorrezione controllata e/o di autocorrezione indipendente



Laboratorio di Metodologie Operative: ambienti che stimolano la creatività, la manipolazione, il disegno ect.



Laboratorio di Odontotecnica



Laboratori di Scienze, Chimica e Fisica dotati di strumenti di misura e di attrezzature specifiche per permettere agli alunni di studiare i principali fenomeni attraverso il metodo sperimentale, scientifico, ipotesi, processi e indagini.



Laboratorio di Meccanica Computerizzata



Laboratorio Disegno Tecnico - Auto CAD



Laboratorio di Elettronica attrezzati di postazioni per la realizzazione di circuiti elettronici costituiti da componenti attivi e passivi, collegati a mezzo di fili o tracciati conduttivi, in genere metallici, attraverso cui circolano correnti elettriche.



Laboratori multimediali



Impianti sportivi: palestre coperte, con spogliatoi e servizi igienici adiacenti, campi sportivi esterni polivalenti, per lo svolgimento di discipline sportive di vario tipo: ginnastica, atletica, pallavolo, calcetto, rugby, pallacanestro, badminton, tennis tavolo



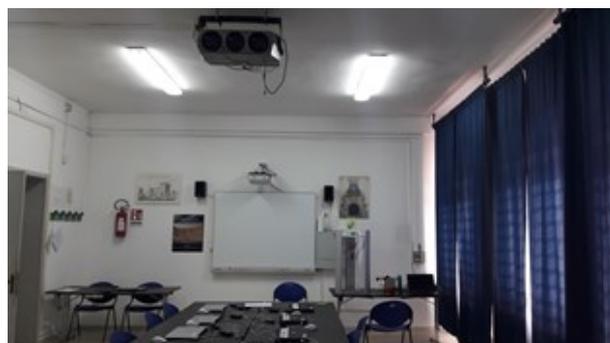
Ampi spazi per conferenze, spettacoli e assemblee degli studenti: una sala conferenze in ogni plesso attrezzata per le presentazioni multimediali.



Aula Magna: sala dotata di un vero e proprio palcoscenico.



Ambienti di Autoformazione con stampante 3D, LIM, notebook: motivano ad apprendere, poiché i soggetti sono spinti da fattori interni quali bisogno di autostima, desiderio di autorealizzazione, acquisizione di conoscenze specifiche utili sia nella vita quotidiana che in quella lavorativa.

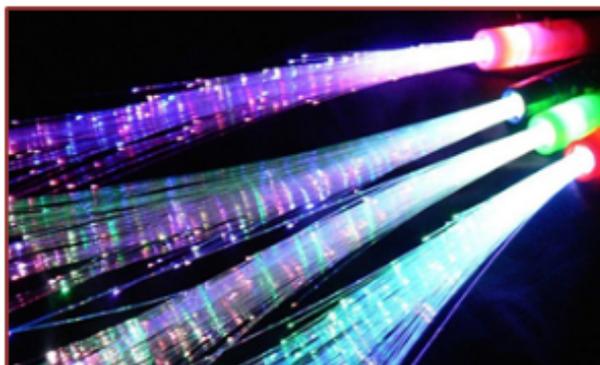


Connessione WiFi in tutto l'Istituto





Connessione a banda ultralarga
in fibra ottica



RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	88
Personale ATA	29

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali



La vision della scuola, elaborata dal collegio dei docenti, per il triennio 2019-2022, in coerenza con i bisogni formativi espressi dal territorio, le risorse disponibili e in relazione ai percorsi di miglioramento da attivare è la Scuola come sede di innovazione e formazione in una prospettiva locale e globale.

La mission della scuola è accoglienza, inclusione, formazione, orientamento per trovare la propria vocazione ed elaborare il proprio progetto di vita.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo dando non molto a pochi, non lo stesso a tutti, ma quanto occorre a ciascuno per realizzare una scuola inclusiva

Traguardi

Ridurre il numero degli studenti con giudizio sospeso al termine dell'attività didattica del 5% rispetto all'anno precedente e aumentare del 5% rispetto all'anno precedente gli studenti che, ammessi alla classe successiva, conseguono una media compresa nel range $7 \leq x \leq 8$.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Potenziare le competenze civiche, multilinguistiche e digitali

Traguardi

Aumentare il numero degli studenti che partecipano ad attività curriculari ed



extracurricolari di cittadinanza attiva e acquisiscono certificazioni informatiche e linguistiche

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI



L' Offerta formativa dell'Istituto è volta a dar vita ad una comunità educativa che ponga l'alunno al centro, quale protagonista delle proprie scelte; una scuola finalizzata allo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, un luogo di accoglienza in cui sono valorizzate le identità personali e le diversità.

L'Istituzione scolastica pertanto si prefigge di formare persone e cittadini autonomi e responsabili, aperti anche alle sfide delle continue trasformazioni del mondo culturale, economico, sociale, consapevoli del patrimonio culturale e del passato per costruire il futuro e a tal fine intende favorire una rigorosa, solida e critica formazione tecnico - professionale acquisita anche attraverso l'apporto delle discipline umanistiche.

La gestione e l'organizzazione della scuola sono il risultato di un approccio pedagogico e di scelte didattico-educative che rispondono ad una logica di responsabilità, di condivisione delle linee programmatiche, di coordinamento, armonizzazione e coerenza delle azioni.

L'azione dell'Istituto sarà costantemente orientata al soddisfacimento dei bisogni dei suoi studenti e le attività programmate saranno volte a garantire a ciascuno di realizzare il proprio progetto di vita, nel rispetto delle diversità e delle potenzialità di ciascuno; la scuola, costantemente chiamata ad interpretare i mutamenti sociali, economici e culturali del sistema globale di cui è parte, sarà attenta a valorizzare le peculiarità e a sviluppare le potenzialità del territorio in cui è inserita; la comunità dei docenti, come già sottolineato, si impegnerà affinché gli studenti acquisiscano le competenze chiave di cittadinanza e le competenze



specifiche relative ai particolari settori ed indirizzi, nonché le competenze trasversali che consentiranno agli allievi di affrontare e risolvere in maniera propositiva le situazioni problematiche che si configureranno nel loro futuro relazionale e professionale. La scuola realizzerà attività volte allo sviluppo di competenze digitali che, implementate nel tempo, contribuiranno in modo funzionale anche allo sviluppo delle competenze generali; le iniziative di potenziamento e le attività progettuali, compatibilmente con le risorse umane, finanziarie e strumentali di cui sarà annualmente dotata, saranno predisposte dando priorità agli obiettivi formativi previsti dal comma 7 dell'art. 1 della legge 107 del 13 luglio 2015 e prevederanno, come indicato dal comma 10 della anzidetta legge, attività di formazione per gli studenti volte a conoscere le tecniche di Primo Soccorso, e, come previsto dal comma 16, altre mirate all'attuazione dei principi di pari opportunità. Inoltre, come indicato dal comma 38, saranno svolte attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro rivolti agli studenti inseriti nei "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento".

Si ritiene che le attività e le azioni debbano essere individuate e programmate sulla base dei Profili Educativi, Culturali e Professionali degli Studenti, come previsto dagli allegati A dei D.P.R. n. 87 e 88 del 15 marzo 2010 per gli Istituti Tecnici e Professionali e dal D.lgs 61/2017 per gli Istituti Professionali, tenuto conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione, nonché di quanto individuato nel Piano di Miglioramento di cui all'art. 6 comma 1, del D.P.R. n. 80 del 28 marzo 2013 (Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione).

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali



settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ "LAPORTA/FALCONE-BORSELLINO": SCUOLA INCLUSIVA

Descrizione Percorso

Il percorso - "Laporta/Falcone-Borsellino": scuola inclusiva - si propone di garantire il successo formativo a tutti gli alunni dando non molto a pochi, non lo stesso a tutti, ma quanto occorre a ciascuno. Si prevedono pertanto attività di recupero, sostegno e potenziamento curriculari ed extracurriculari a secondo delle necessità degli alunni.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Strutturare una progettazione curriculare ancorata alle competenze chiave europee e alla valutazione formativa e di processo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Garantire il successo formativo dando non molto a pochi, non lo stesso a tutti, ma quanto occorre a ciascuno per realizzare una scuola inclusiva

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziare le competenze civiche, multilinguistiche e digitali

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Rinnovare gli ambienti di apprendimento a livello organizzativo, metodologico e relazionale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Garantire il successo formativo dando non molto a pochi, non lo stesso a tutti, ma quanto occorre a ciascuno per realizzare una scuola inclusiva

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Continuare la promozione di corsi di formazione su metodologie didattiche innovative in rete con altre scuole e in ambito

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Garantire il successo formativo dando non molto a pochi, non lo stesso a tutti, ma quanto occorre a ciascuno per realizzare una scuola inclusiva

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Inclusione dell'istituzione scolastica in piu' reti di scuole.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Garantire il successo formativo dando non molto a pochi, non lo stesso a tutti, ma quanto occorre a ciascuno per realizzare una scuola inclusiva

"Obiettivo:" Individuazione di ulteriori strumenti per un maggiore coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Garantire il successo formativo dando non molto a pochi, non lo stesso a tutti, ma quanto occorre a ciascuno per realizzare una scuola inclusiva

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti ATA

Responsabile

I responsabili delle attività sono tutti i docenti che saranno impegnati in attività di recupero, sostegno e potenziamento curricolari ed extracurricolari .

Risultati Attesi

Attraverso fermo didattico, recupero in itinere, sportelli didattici, recupero extracurricolare si auspica la riduzione del numero degli studenti con giudizio sospeso e degli studenti drop out. Per quanto riguarda il potenziamento, attraverso la partecipazione a specifiche iniziative (Premio giornalistico "Aldo Bello", Concorso "Fortunato Cesari" ecc, Olimpiadi di informatica, Giochi matematici, "La Sicurezza ci sta a Cuore", "Scuola digitale"), ma anche sportelli didattici e mirate attività di potenziamento, si auspica un aumento del numero degli studenti che conseguono una media compresa nel range $7 \leq x \leq 8$.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AUTOFORMAZIONE E FORMAZIONE DOCENTI SU METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Consulenti esterni Ambito territoriale

Responsabile

I responsabili delle attività sono il Dirigente scolastico, l'ambito ed enti accreditati per la formazione docenti

Risultati Attesi

I percorsi formativi mirano a far acquisire metodi e tecniche attive per l'insegnamento per creare contesti per imparare ad apprendere e a introdurre la sperimentazione e diffusione di applicativi, metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa e potenziare competenze e abilità nel sostenere processi didattici per l'integrazione delle TIC negli ambienti di apprendimento e l'uso di dispositivi individuali e collettivi a scuola .

Si vogliono indicare alcuni strumenti ed applicazioni utili e sperimentabili realmente in classe per costruire realtà aumentata, realtà virtuale e realtà mista. L'apprendimento basato sul gaming, l'interazione, l'immersione, l'aumento risulterà facilitante e contribuirà al raggiungimento del successo formativo.

❖ "LAPORTA/FALCONE-BORSELLINO": VERSO L'EUROPA

Descrizione Percorso

Il percorso - "Laporta/Falcone-Borsellino" verso l'Europa - prevede una progettazione curricolare ancorata alle competenze chiave europee e un potenziamento delle competenze civiche, multilinguistiche e digitali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Offerta di corsi di formazione extracurricolari di lingua Inglese e di TIC finalizzati alla certificazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziare le competenze civiche, multilinguistiche e digitali

"Obiettivo:" Strutturare una progettazione curricolare ancorata alle competenze chiave europee

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziare le competenze civiche, multilinguistiche e digitali

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Attivazione di specifiche convenzioni con organizzazioni senza scopo di lucro orientate al volontariato sociale ed alla promozione della legalità'.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziare le competenze civiche, multilinguistiche e digitali

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CERTIFICAZIONI INFORMATICHE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

I responsabili delle attività sono i docenti di informatica che terranno corsi curriculari e extracurriculari di potenziamento delle competenze digitali.

Risultati Attesi

Il risultato atteso è lo sviluppo e il potenziamento dell'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza, spirito critico e responsabilità per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Obiettivo è l'acquisizione da parte degli alunni di certificazioni ECDL, Cisco ed Eipass.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

I responsabili delle attività sono i docenti di lingua che terranno corsi curriculari e extracurriculari di potenziamento delle competenze multilinguistiche

Risultati Attesi

I risultati attesi sono lo sviluppo e il potenziamento delle capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali e delle capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Obiettivo è l'acquisizione da parte degli alunni della certificazione linguistica di livello B1 e B2.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO SOCIALE E DELLA LEGALITÀ

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Associazioni

Responsabile

Il responsabile è il Dirigente scolastico che attiverà specifiche convenzioni con organizzazioni senza scopo di lucro orientate al volontariato sociale e alla promozione della legalità e i docenti referenti delle specifiche attività.

Risultati Attesi

Il risultato atteso è lo sviluppo e il potenziamento delle competenze degli alunni in

materia di cittadinanza per agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE



IISS LAPORTA/FALCONE - BORSELLINO - GALATINA

- **TECNICO ECONOMICO**
 - > Amministrazione Finanza e Marketing
 - > Sistemi Informativi Aziendali
 - > Relazioni Internazionali per il Marketing
 - > Turismo
- **TECNOLOGICO**
 - > Informatica e Telecomunicazioni
- **PROFESSIONALE**
 - > Servizi per la Sanità e Assistenza Sociale con Qualifica O.S.S.
 - > Odontotecnico
 - > Servizi Commerciali
 - > Manutenzione e Assistenza Tecnica
- **CORSI SERALI PER ADULTI**

EDUSCOPIO 

IL TUO FUTURO... COMINCIA DA QUI!

ISTITUTO PROFESSIONALE
73013 GALATINA (LE)
Viale Don Bosco, 48
Tel. 0836.56.10.95

www.iisslfb.gov.it

ISTITUTO TECNICO
73013 GALATINA (LE)
Viale don Tonino Bello
Tel. 0836.56.11.17

Per quanto riguarda le pratiche didattiche si promuovono nella scuola metodi e tecniche di insegnamento attivo che rendono la classe un luogo nel quale partecipare all'attività di apprendimento, in un contesto sensibile, solidale e promozionale. I metodi attivi migliorano la qualità delle relazioni all'interno di ogni classe e permettono di creare contesti di apprendimento nei quali le teorie siano in azione, di costruire una cultura dell'apprendere negli studenti, di promuovere la conoscenza in un contesto di vitalità, di ricerca e di entusiasmo per l'apprendimento.

Inoltre si utilizzeranno strumenti ed applicazioni utili e sperimentabili realmente in classe per costruire realtà aumentata, realtà virtuale e realtà mista.

L'apprendimento basato sul gaming, l'interazione, l'immersione, l'aumento risulterà facilitante e contribuirà al raggiungimento del successo formativo.

❖ AREE DI INNOVAZIONE



PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Ogni metodologia e ogni attività didattica posta in essere deve concorrere a migliorare l'atteggiamento dello studente rispetto all'apprendimento e allo studio, deve incidere positivamente sulla sua autostima, deve avere ricadute su atteggiamenti educativamente e socialmente rilevanti.

Alcune peculiarità connotanti un processo di apprendimento/insegnamento vocato all'innovazione sono:

- § focus sull'alunno e sull'intero processo di apprendimento
- § promozione di relazioni collaborative -docente/discenti -tra discenti -tra docenti - docenti/esperti
- § adattamento coerente degli ambienti di apprendimento (fisici e non)
- § percorsi non circoscritti al conseguimento di voti/valutazioni.

Possibili tecniche e strategie introdotte saranno:

learning by doing, debate, peer education, storytelling, tutoring, problem solving, brain storming, role playing, peer tutoring, flipped classroom, e-learning.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto nel prossimo triennio, in base alla strutturazione di una programmazione curriculare ancorata alle competenze chiave europee, punterà ad una valutazione formativa e di processo. Sarà cura di ogni docente valutare complessivamente l'iter formativo dell'alunno e non solo i traguardi raggiunti nelle singole performance.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto nel prossimo triennio sperimenterà l'introduzione e la diffusione di applicativi, metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa e potenzierà competenze e abilità nel sostenere processi didattici per l'integrazione delle TIC negli ambienti di apprendimento. Sarà promosso l'utilizzo di dispositivi individuali e collettivi a scuola (BYOD), di strumenti ed



applicazioni utili e sperimentabili realmente in classe per costruire realtà aumentata, realtà virtuale e realtà mista. L'apprendimento basato sul gaming, l'interazione, l'immersione, l'aumento risulterà facilitante e contribuirà al raggiungimento del successo formativo.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
IPSIA-GALATINA	LERI049017
CORSO SERALE IPSIA GALATINA	LERI04951L

A. MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a

situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.

- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.

- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.

- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.

- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti .

- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .

- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

IST.TECNICO COMM.LE "MICHELE
LAPORTA"

LETD04901T

CORSO SERALE I.T.C. "LAPORTA"
GALATINA

LETD049517

A. TURISMO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- Riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

B. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

C. INFORMATICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

D. RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo:

- riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

E. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI

ISTITUTO/PLESSI
CODICE SCUOLA

IST.PROF.SERVIZI SOCIALI E COMM.

LERF049018

CORSO SERALE I.P.S.C. GALATINA

LERF04951N

A. SERVIZI SOCIO-SANITARI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.

- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

B. SERVIZI SOCIO-SANITARI - ODONTOTECNICO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile;
- applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.
- eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione oclusale.
- correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni.
- adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi.
- applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.
- interagire con lo specialista odontoiatra.
- aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.

C. SERVIZI COMMERCIALI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo.

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.
- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

Approfondimento



**IIS LAPORTA/
FALCONE -
BORSELLINO**
- GALATINA -

- **TECNICO ECONOMICO**
 - > Amministrazione Finanza e Marketing
 - > Sistemi Informativi Aziendali
 - > Relazioni Internazionali per il Marketing
 - > Turismo
- **TECNOLOGICO**
 - > Informatica e Telecomunicazioni
- **PROFESSIONALE**
 - > Servizi per la Sanità e Assistenza Sociale con Qualifica O.S.S.
 - > Odontotecnico
 - > Servizi Commerciali
 - > Manutenzione e Assistenza Tecnica
- **CORSI SERALI PER ADULTI**

EDUSCOPIO
Certifica, valida, reale

1



INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Approfondimento

ORE DI LABORATORIO AFFIDATE AI DOCENTI TECNICO-PRATICI E SVOLTE IN COMPRESENZA / LEZIONI SVOLTE IN MODALITA' CLIL

IST.TECNICO COMM.LE "MICHELE LAPORTA"

TECNOLOGICO-INFORMATICA

LABORATORIO	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	1	1			
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	1	1			
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	1	1			

TECNOLOGIE INFORMATICHE	2				
SISTEMI E RETI			2	3	2
TECNOLOGIE E PROGETTIZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI			1	1	2
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA					2*
INFORMATICA			4	4	4
TELECOMUNICAZIONI			1	1	

*Svolte in modalità CLIL

IST.TECNICO COMM.LE "MICHELE LAPORTA"

ECONOMICO - SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

LABORATORIO	I	II	III	IV	V
	ANNO	ANNO	ANNO	ANNO	ANNO
INFORMATICA			2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE			1	1	1

IST.PROFESSIONALE "FALCONE E BORSELLINO"

SERVIZI SOCIO-SANITARI - ODONTOTECNICO

LABORATORIO	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Laboratorio di odontotecnica			6	6	2

SERVIZI COMMERCIALI

LABORATORIO	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Laboratorio di scienze e tecnologie chimiche e microbiologiche (B012)		1			
Laboratorio di Fisica (B003)	1				
Laboratorio di scienze e tecnologie informatiche (B016)	5	5			
Trattamento testi, dati ed applicazioni - Informatica (A066)			2	2	2

SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE -

LABORATORIO	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
-------------	-----------	------------	-------------	------------	-----------

Laboratorio di scienze e tecnologie chimiche e microbiologiche (B012)	1	2			
Laboratorio di Fisica (B003)	1				
Laboratorio per i servizi socio-sanitari (B023)	3	3			
Laboratorio di scienze e tecnologie informatiche (B016)	1	1			

ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

LABORATORIO	I	II	III	IV	V
	ANNO	ANNO	ANNO	ANNO	ANNO
Laboratorio di scienze e tecnologie chimiche e microbiologiche (B012)	1	2			
Laboratorio di Fisica (B003)	1				
Laboratorio di odontotecnica (B006)	3	3			
Laboratorio di scienze e tecnologie informatiche (B016)	1	1			

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

LABORATORIO	I	II	III	IV	V
-------------	---	----	-----	----	---

	ANNO	ANNO	ANNO	ANNO	ANNO
Laboratori di scienze e tecnologie elettriche ed elettroniche (B015)	4	4	4	4	4
Laboratorio di Fisica (B003)	1	1			
Laboratorio di scienze e tecnologie informatiche (B016)	1	1			
Laboratori di scienze e tecnologie meccaniche (B016)			2	2	2

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IISS "LAPORTA/FALCONE-BORSELLINO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Alla fine dell'obbligo di istruzione tutte le discipline concorreranno all'apprendimento, da parte di alunni ed alunne, delle seguenti competenze: A) Competenza alfabetica funzionale La Competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in

forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica. A seconda del contesto, la competenza alfabetica funzionale può essere sviluppata nella lingua madre, nella lingua dell'istruzione scolastica e/o nella lingua ufficiale di un paese o di una regione. B) Competenza multilinguistica La Competenza multilinguistica condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese. C) Competenza matematica e competenza in scienza, tecnologie e ingegneria La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino. D) Competenze digitali Le competenze digitali presuppongono l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società- Comprendono l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza

(compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico. E) Competenze personali, sociali e di apprendimento Le competenze personali, sociali e la capacità di imparare a imparare consistono nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprendono la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo. F) Competenze civiche Le competenze in materia di cittadinanza si riferiscono alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. G) competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale Le competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali implicano la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppongono l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti, verificando i risultati raggiunti. H) Competenze imprenditoriali Le competenze imprenditoriali si riferiscono alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fondano sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

Approfondimento

CURRICOLO DI SCUOLA

L'IISS "Laporta/Falcone-Borsellino", sia per i percorsi di istruzione Tecnica sia per quelli di istruzione Professionale, ha sempre perseguito l'obiettivo di fornire ai propri alunni conoscenze e competenze spendibili in un mondo del lavoro sempre più

competitivo, permeato di tecnologia e innovazione e dai confini sempre più estesi. Esso non trascura, comunque, di formare gli alunni anche in vista di un prosieguo degli studi in corsi di specializzazione o universitari.

Particolare attenzione è posta, in ogni attività, allo sviluppo delle competenze chiave, che consentono di *"partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro"*, così come indicato nella **Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018**: *"Le competenze richieste oggi sono cambiate: più posti di lavoro sono automatizzati, le tecnologie svolgono un ruolo maggiore in tutti gli ambiti del lavoro e della vita quotidiana e le competenze imprenditoriali, sociali e civiche diventano più importanti per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti"*.

Le otto competenze chiave nel quadro di riferimento sono:

- A) Competenza alfabetica funzionale
- B) Competenza multilinguistica
- C) Competenza matematica e competenza in scienza, tecnologie e ingegneria
- D) Competenza digitali
- E) Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- F) Competenza in materia di cittadinanza
- G) Competenza imprenditoriale
- H) Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali

"Nell'economia della conoscenza, la memorizzazione di fatti e procedure è importante, ma non sufficiente per conseguire progressi e successi. Abilità quali la capacità di risoluzione di problemi, il pensiero critico, la capacità di cooperare, la creatività, il pensiero computazionale, l'autoregolamentazione sono più importanti che mai nella nostra società in rapida evoluzione. Sono gli strumenti che consentono di sfruttare in tempo reale ciò che si è appreso, al fine di sviluppare nuove idee, nuove teorie, nuovi prodotti e nuove conoscenze."

L'Istituto coglie questa istanza e in tutti gli indirizzi dei vari settori adotta i percorsi curricolari nazionali, previsti dalla vigente normativa, ma arricchisce l'offerta formativa con approfondimenti e caratterizzazioni che permettono di attivare un processo di ricerca e innovazione educativa.

Pertanto, senza apportare modifiche al quadro orario, le programmate curvature si propongono di innovare ed arricchire la didattica di tutte le materie, ed in particolare quelle caratterizzanti il corso di studi nel secondo biennio e nel monoennio, sollecitandone l'integrazione, nell'ottica di una efficace interdisciplinarietà.

CURVATURA CURRICOLARE TRIENNIO TECNICO TECNOLOGICO - INFORMATICA

"SVILUPPO DI APP"

Tale Curvatura non prevede né l'aggiunta di ore all'orario scolastico né di discipline nel curriculum degli studenti e si propone di innovare ed arricchire la didattica di tutte le materie caratterizzanti il corso di studi dell'indirizzo Tecnologico-Articolazione Informatica.

Finalità generali

La Curvatura è concepita in vista delle seguenti finalità:

- offrire strumenti specifici della connettività tra dispositivi mobili: la capillare distribuzione di dispositivi mobili, dovuta sia al calo dei costi sia alla crescita della capacità di elaborazione, consente l'uso di tali strumenti sia nelle attività ricreative che nelle funzioni lavorative;
- utilizzare procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- favorire la conoscenza e la padronanza del linguaggio tecnico, delle tecniche e delle metodologie;
- offrire una migliore risposta alle esigenze formative degli studenti e fornire un'ulteriore specializzazione progettuale ed esecutiva.

Articolazione dei contenuti

Il progetto sarà realizzato per le classi del secondo biennio e del quinto anno dell'indirizzo Tecnologico, in particolare:

- nelle classi terze: ambiente di sviluppo ed installazione;

- nelle classi quarte e quinte: sviluppo delle app.

Periodo scolastico

- Nelle classi terze ultimi due mesi un'ora settimanale;
- Nelle classi quarte e quinte intero anno scolastico un'ora settimanale.

Le discipline interessate sono quelle caratterizzanti l'indirizzo.

CURVATURA CURRICOLARE TRIENNIO TECNICO ECONOMICO, ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI

" E-BUSINESS e E-COMMERCE"

Le attività didattiche proposte, da includersi nei piani di lavoro dell'indirizzo ECONOMICO (AFM, SIA, TURISTICO, SERVIZI COMMERCIALI) sono finalizzate a delineare un percorso formativo che approfondisca gli aspetti della multimedialità e dell'**interattività in ambito web**. Tale proposta è aperta a recepire le indicazioni e gli orientamenti provenienti dal mercato del lavoro e dalle esigenze delle aziende.

Gli insegnanti, al contempo, si impegnano a elaborare un progetto educativo che, pur affiancando il normale percorso curricolare, sviluppi, approfondisca e dia ai discenti adeguate competenze conoscenze degli innovativi strumenti utilizzati dalle aziende nelle ricerche di mercato.

Come sappiamo, **Internet** è una nuova cultura che ha modificato le strategie operative delle imprese, pertanto non si può tradurre in mera visibilità sul web attraverso il sito o l'adesione ai social network, ma deve rappresentare una reale opportunità di sviluppo e valorizzazione del business aziendale.

Le nuove imprese – e soprattutto le micro e piccole imprese- sin dalla fase di start-up hanno la possibilità di adottare il web come leva strategica di marketing imprenditoriale: e dunque di fare **e-business** ed **e-commerce** attraverso la gestione dei processi aziendali secondo una logica "**web-**

oriented” che consente di:

- acquisire nuove risorse professionali attraverso il web
- gestire i fornitori on line
- ampliare il proprio mercato con il commercio elettronico
- sviluppare le relazioni con i propri clienti attraverso strumenti web-based

Le azioni propedeutiche alla nascita di questa curvatura sono:

- **Approfondimento di argomenti** come il marketing, l'e-commerce sotto l'aspetto aziendale, giuridico e informatico anche attraverso il coinvolgimento dei **docenti di informatica**;
- **Progettazione disciplinare per competenze**, caratterizzata da un deciso rinnovamento dei contenuti disciplinari, anch'essi orientati al nuovo profilo di riferimento;
- Adozione convinta della **didattica digitale** a supporto della nuova progettazione curriculare, caratterizzata dall'ampliamento dell'ambiente di apprendimento e rafforzata dal **learning by doing** e dalla **didattica laboratoriale**;

Continue azioni di aggiornamento professionale destinate a tutto il corpo docente interessato dal rinnovamento del percorso.

CURVATURA CURRICOLARE TECNICO, ISTITUTO PROFESSIONALE

“VERSO LE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE”

L'insegnamento delle lingue, di importanza sempre maggiore per le società moderne, la comprensione interculturale e la cooperazione sono facilitati dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER), che semplifica l'individuazione degli elementi principali delle competenze e funge da ausilio al processo di apprendimento. Esso pone inoltre le basi per la definizione delle competenze linguistiche, in particolare

quelle relative alle lingue straniere, e ha influito sull'aggiornamento del quadro di riferimento. L'Istituto risponde alla concreta richiesta degli studenti e delle famiglie, di acquisire le certificazioni linguistiche (Lingua inglese e lingua francese) nell'ambito dei progetti PON FSE.

CURVATURA CURRICOLARE TECNICO, ISTITUTO PROFESSIONALE

“SCUOLA DI RUGBY SCUOLA DI VITA”

La curvatura ha la finalità di avvicinare gli allievi di tutte le classi a sport poco conosciuti ma affascinanti come il rugby, uno sport che ha dimostrato più volte di essere veicolo di valori e strumento di crescita e dunque, attraverso la pratica di questo sport, si intende non solo migliorare le prestazioni dal punto di vista fisico ma anche acquisire competenze di cittadinanza come collaborare, partecipare, rispettare gli altri, rinforzare lo spirito di gruppo e aprire la mente a nuove opportunità. Altro punto di forza sono la collaborazione con altre realtà del territorio.

Il progetto “scuola di rugby scuola di vita” è finanziato grazie ai fondi che la Federazione Italiana Rugby stanziava per lo sviluppo del gioco del rugby, quindi a costo zero per la scuola la quale trae vantaggio anche dalla partecipazione ai raduni che si tengono sul territorio.

Il progetto viene svolto nelle ore curricolari di Scienze Motorie ed è tenuto da istruttori di Rugby alla presenza dei docenti curricolari.

CURVATURA CURRICOLARE ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI SOCIALI - ODONTOTECNICO

“PROGETTO DI PROTESI SOCIALE”

L'obiettivo primario del percorso formativo è quello di pianificare un progetto di protesi sociale per la realizzazione di dispositivi medici su misura quali protesi totale mobile, protesi parziale mobile in resina e per le relative

riparazione delle stesse, stipulando una convenzione con le ASL presenti sul territorio. (fornitura di resina, denti artificiali, gesso, fili per ganci, articolatore a valori medi, cera a fogli rossa e silicone per condensazione).

Inoltre, saranno fornite conoscenze e competenze approfondite sull'utilizzo della progettazione CAD con materiali quali zirconia, Pmma e leghe specifiche per la progettazione e realizzazione dei diversi tipi protesi nonché la finitura degli stessi con l'utilizzo di ceramiche innovative.

CURVATURA CURRICOLARE ISTITUTO PROFESSIONALE - SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

"ARTE E MUSICOTERAPIA"

Le attività didattiche proposte, da includersi nei piani di lavoro dell'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale sono finalizzate a delineare un percorso formativo che approfondisca gli aspetti dell'Arte e della Musica per il benessere Bio-Psico-Sociale. Tale proposta è aperta a recepire le indicazioni e gli orientamenti provenienti dal mercato del lavoro e dalle esigenze del territorio.

Gli insegnanti, al contempo, si impegnano a elaborare un progetto educativo che, pur affiancando il normale percorso curricolare, sviluppi, approfondisca e dia ai discenti adeguate competenze, conoscenze nell'ambito sociale e sanitario, con sbocco verso le professioni di cura alla persona, all'infanzia e ai disabili.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ **ENTRIAMO IN AZIENDA**

Descrizione:

Ciascuna classe dell'indirizzo **Economico-AFM** partecipa ai "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" come di seguito indicato (*tale progetto potrà subire delle modifiche in seguito ai chiarimenti dati dalle linee guida definite nel decreto ministeriale di prossima emanazione*).

Con la **Legge 107/2015** questo nuovo approccio alla didattica, rivolto a tutti gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno, prevede obbligatoriamente un percorso di orientamento utile ai ragazzi nella scelta che dovranno fare una volta terminato il percorso di studio. Il periodo di alternanza scuola-lavoro, per gli istituti tecnici, si articola in almeno **150 ore**.

I "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" intendono fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie a inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore trascorse all'interno delle aziende, per garantire loro esperienza "sul campo" e superare il gap "formativo" tra mondo del lavoro e mondo dell'istruzione in termini di competenze e preparazione, gap che spesso rende difficile l'inserimento lavorativo una volta terminato il ciclo di studi.

DISCIPLINE COINVOLTE

Economia aziendale-Diritto ed Economia- Italiano-Inglese

OBIETTIVI DEL PROGETTO

In relazione con le finalità espresse, considerando che il progetto deve caratterizzarsi per una forte valenza educativa ed innestarsi in un processo di costruzione della personalità per formare un soggetto orientato verso il futuro, gli obiettivi sono i seguenti:

- favorire la maturazione e l'autonomia dello studente;
- favorire l'acquisizione di capacità relazionali;

- fornire elementi di orientamento professionale:
- integrare i saperi didattici con saperi operativi;
- acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea

Competenze da acquisire, nel percorso progettuale tramite l'alternanza, coerenti con gli obiettivi del profilo educativo, formativo e professionale dell'indirizzo di studi specifico , così come individuati dai Dipartimenti:

	Competenze	Abilità
Area dei Linguaggi	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere, interpretare la documentazione prodotta nell'attività • Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa nei vari contesti. • Documentare adeguatamente il lavoro e comunicare il risultato anche con l'utilizzo di tecnologie multimediali • Utilizzare la lingua straniera per principali scopi comunicativi ed operativi 	<ul style="list-style-type: none"> • Esporre oralmente in modo logico, chiaro e coerente; • Affrontare molteplici situazioni comunicative. • Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi di vario tipo. • Redigere sintesi e relazioni. • Rielaborare in forma chiara le informazioni.

		<ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi corretti e coerenti, adeguati al contesto lavorativo. • Saper leggere e capire documenti e formulari di tipo commerciale in lingua inglese. • Saper redigere un resoconto di un'attività in inglese
<p>Area di indirizzo (tecnico-professionalizzante)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le caratteristiche delle diverse funzioni aziendali e delle diverse operazioni svolte. • Riconoscere le funzioni dei diversi libri contabili • Saper interpretare e redigere le scritture contabili • Redigere documenti fiscali, contributivi, ordini di acquisto. • Utilizzare software di base • Comprendere la legislazione di base del settore 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare gli elementi distintivi della forma societaria dell'impresa. • Saper redigere un atto costitutivo di impresa collettiva. • Utilizzare gli strumenti informatici per la rilevazione delle operazioni di gestione • Redigere i libri obbligatori delle contabilità . • Individuare gli elementi della busta paga

	<ul style="list-style-type: none"> • Capire le procedure di gestione del magazzino • Capire le procedure di archiviazione dei documenti riferenti alla gestione aziendale • Sapersi orientare nella gestione dei rapporti con i clienti 	
--	--	--

<p>Competenze chiave per l'apprendimento permanente</p>	<p>A) Competenza alfabetica funzionale</p> <p>B) Competenza multilinguistica</p> <p>C) Competenza matematica e competenza in scienza, tecnologie e ingegneria</p> <p>D) Competenze digitali</p> <p>E) Competenze personali, sociali e di apprendimento</p> <p>F) Competenze civiche</p> <p>G) competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>H) Competenze imprenditoriali</p>
---	---

SOGGETTI OSPITANTI

Le competenze, che ciascun ragazzo dovrà conseguire, saranno specificatamente individuate con l'elaborazione dei percorsi individuali, in collaborazione con la struttura

ospitante a cui la scuola, previa stipula di una convenzione, affiderà il percorso.

Occorrerà effettuare una mappatura delle tipologie dei soggetti coinvolti, sia sulla base dell'esperienza degli anni precedenti sia sulla base dei nuovi accordi che saranno stipulati nell'anno in corso.

Appena verrà effettuato l'abbinamento alunno/azienda e sarà possibile individuare le attività/esperienze che il ragazzo potrà effettuare, sarà possibile definire il percorso formativo individualizzato e le singole attività, per ciascuna disciplina coinvolta.

Tipologie di soggetto ospitante:

- Università del Salento- Dipartimento di Economia, Ufficio Tecnico
- Imprese manifatturiere ed artigiane
- Dottori Commercialisti
- Liberi professionisti
- CED Enti Pubblici e Privati
- Sindacati
- Associazioni di volontariato
- Agenzie disbrigo pratiche
- Servizi commerciali
- Biblioteche

PROGRAMMAZIONE

PROGRAMMAZIONE CLASSI TERZE	PROGRAMMAZIONE CLASSI QUARTE	PROGRAMMAZIONE CLASSI QUINTE
--------------------------------	---------------------------------	---------------------------------

(ore 50)	(ore 60)	(ore 40)
Stage azienda	Stage azienda	Stage azienda
Formazione propedeutica con esperti:	Formazione propedeutica con esperti:	Formazione propedeutica con esperti:
Sicurezza sui luoghi di lavoro	Il mercato del lavoro: centro per l'impiego	Orientamento in uscita
Educazione alla legalità	La ricerca attiva del lavoro	Curriculum vitae
Diritto del lavoro	Curriculum vitae	Il mercato del lavoro: centro per l'impiego
Tutela territorio	Educazione stradale	La ricerca attiva del lavoro
Gestione privacy	Visite guidate	
Pronto soccorso	Tutela del territorio	
Visite guidate	ECDL	
ECDL	Educazione delle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere	
Il mercato del lavoro: centro per l'impiego		

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Enti pubblici, Enti privati, Imprese, Professionisti

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il Consiglio di classe ritiene che l'attività formativa e conseguentemente anche la sua valutazione, non debba essere un compito affidato alla sola scuola: l'interazione con il mondo produttivo contribuisce infatti, alla crescita personale e professionale dei giovani in quanto permette di superare la separazione tra il momento della formazione e quello dell'applicazione, favorisce l'integrazione dei saperi e permette di acquisire competenze spendibili nel mercato del

lavoro. A tale scopo, per favorire una reale ricaduta del percorso formativo sull'attività didattica, il consiglio di classe ritiene imprescindibile la condivisione con il tutor aziendale delle finalità e del sistema di valutazione dell'esperienza. Il consiglio di classe ha ritenuto inoltre definire un impianto che tenga conto sia dei processi di apprendimento che dei risultati affidandone la valutazione ai seguenti soggetti:

- docenti delle materie coinvolte: valutano le competenze durante ed al termine dell'esperienza sia tenendo conto dei risultati delle prove di verifica disciplinari, che delle valutazioni espresse dai tutor aziendali.
- tutor scolastico: esprime una valutazione complessiva dell'esperienza sia in itinere, che al termine del percorso tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nell'esperienza.
- tutor aziendale: valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite nell'area dei linguaggi, in quella di indirizzo, nell'uso delle tecnologie e delle competenze di cittadinanza afferenti l'attività di stage.
- studente: esprime, in itinere ed alla fine del percorso un giudizio sullo stage (coerenza rispetto alle aspettative accoglienza, rapporti con i colleghi, preparazione scolastica, competenze, ecc)

- consiglio di classe: certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività.

❖ **INFORMATICA IN AZIENDA**

Descrizione:

Ciascuna classe dell'indirizzo **Economico-SIA** partecipa ai "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" come di seguito indicato (*tale progetto potrà subire delle modifiche in seguito ai chiarimenti dati dalle linee guida definite nel decreto ministeriale di prossima emanazione*).

Con la **Legge 107/2015** questo nuovo approccio alla didattica, rivolto a tutti gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno, prevede obbligatoriamente un percorso di orientamento utile ai ragazzi nella scelta che dovranno fare una volta terminato il percorso di studio. Il periodo di alternanza scuola-lavoro, per gli istituti tecnici, si articola in almeno **150 ore**.

I "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" intendono fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie a inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore trascorse all'interno delle aziende, per garantire loro esperienza "sul campo" e superare il gap "formativo" tra mondo del lavoro e mondo dell'istruzione in termini di competenze e preparazione, gap che spesso rende difficile l'inserimento lavorativo una volta terminato il ciclo di studi.

DISCIPLINE COINVOLTE

Economia aziendale - Diritto ed Economia - Italiano - Inglese - Informatica

OBIETTIVI DEL PROGETTO

In relazione con le finalità espresse, considerando che il progetto deve caratterizzarsi per una forte valenza educativa ed innestarsi in un processo di costruzione della personalità per formare un soggetto orientato verso il futuro, gli obiettivi sono i seguenti:

- favorire la maturazione e l'autonomia dello studente;
- favorire l'acquisizione di capacità relazionali;
- fornire elementi di orientamento professionale:
- integrare i saperi didattici con saperi operativi;
- acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea

Competenze da acquisire, nel percorso progettuale tramite l'alternanza, coerenti con gli obiettivi del profilo educativo, formativo e professionale dell'indirizzo di studi specifico , così come individuati dai Dipartimenti:

	Competenze	Abilità
Area dei Linguaggi	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere, interpretare la documentazione prodotta nell'attività • Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa nei vari contesti. • Documentare adeguatamente il 	<ul style="list-style-type: none"> • Esporre oralmente in modo logico, chiaro e coerente; • Affrontare molteplici situazioni comunicative. • Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi di

	<p>lavoro e comunicare il risultato anche con l'utilizzo di tecnologie multimediali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la lingua straniera per principali scopi comunicativi ed operativi 	<p>vario tipo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Redigere sintesi e relazioni. • Rielaborare in forma chiara le informazioni. • Produrre testi corretti e coerenti, adeguati al contesto lavorativo. • Saper leggere e capire documenti e formulari di tipo commerciale in lingua inglese. • Saper redigere un resoconto di un'attività in inglese
<p>Area di indirizzo (tecnico-professionalizzante)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le caratteristiche delle diverse funzioni aziendali e delle diverse operazioni svolte. • Riconoscere le funzioni dei diversi libri contabili • Saper interpretare e redigere le scritture contabili 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare gli elementi distintivi della forma societaria dell'impresa. • Saper redigere un atto costitutivo di impresa collettiva. • Utilizzare gli strumenti informatici per la

	<ul style="list-style-type: none"> • Redigere documenti fiscali, contributivi, ordini di acquisto. • Utilizzare software di base • Comprendere la legislazione di base del settore • Capire le procedure di gestione del magazzino • Capire le procedure di archiviazione dei documenti riferenti alla gestione aziendale • Sapersi orientare nella gestione dei rapporti con i clienti 	<p>rilevazione delle operazioni di gestione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Redigere i libri obbligatori della contabilità . • Individuare gli elementi della busta paga
--	---	---

<p>Competenze chiave per l'apprendimento permanente</p>	<p>A) Competenza alfabetica funzionale</p> <p>B) Competenza multilinguistica</p> <p>C) Competenza matematica e competenza in scienza, tecnologie e ingegneria</p> <p>D) Competenze digitali</p> <p>E) Competenze personali, sociali e di apprendimento</p> <p>F) Competenze civiche</p>
---	---

	G) competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale H) Competenze imprenditoriali
--	--

SOGGETTI OSPITANTI

Le competenze, che ciascun ragazzo dovrà conseguire, saranno specificatamente individuate con l'elaborazione dei percorsi individuali, in collaborazione con la struttura ospitante a cui la scuola, previa stipula di una convenzione, affiderà il percorso.

Occorrerà effettuare una mappatura delle tipologie dei soggetti coinvolti, sia sulla base dell'esperienza degli anni precedenti sia sulla base dei nuovi accordi che saranno stipulati nell'anno in corso.

Appena verrà effettuato l'abbinamento alunno/azienda e sarà possibile individuare le attività/esperienze che il ragazzo potrà effettuare, sarà possibile definire il percorso formativo individualizzato e le singole attività, per ciascuna disciplina coinvolta.

Tipologie di soggetto ospitante:

- Università del Salento- Dipartimento di Economia, Ufficio Tecnico
- Imprese manifatturiere ed artigiane
- Dottori Commercialisti
- Liberi professionisti
- CED Enti Pubblici e Privati
- Sindacati
- Associazioni di volontariato
- Agenzie disbrigo pratiche

- Servizi commerciali
- Biblioteche

PROGRAMMAZIONE

PROGRAMMAZIONE CLASSI TERZE (ore 50)	PROGRAMMAZIONE CLASSI QUARTE (ore 60)	PROGRAMMAZIONE CLASSI QUINTE (ore 40)
Stage azienda	Stage azienda	Stage azienda
Formazione propedeutica con esperti: Sicurezza sui luoghi di lavoro Educazione alla legalità Diritto del lavoro Tutela territorio Gestione privacy Pronto soccorso Visite guidate ECDL Il mercato del lavoro: centro per l'impiego	Formazione propedeutica con esperti: Il mercato del lavoro: centro per l'impiego La ricerca attiva del lavoro Curriculum vitae Educazione stradale Visite guidate Tutela del territorio ECDL Educazione delle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere	Formazione propedeutica con esperti: Orientamento in uscita Curriculum vitae Il mercato del lavoro: centro per l'impiego La ricerca attiva del lavoro

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Enti pubblici, Enti privati, Imprese, Professionisti

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il Consiglio di classe ritiene che l'attività formativa e conseguentemente anche la sua valutazione, non debba essere un compito affidato alla sola scuola: l'interazione con il mondo produttivo contribuisce infatti, alla crescita personale e professionale dei giovani in quanto permette di superare la separazione tra il momento della formazione e quello dell'applicazione, favorisce l'integrazione dei saperi e permette di acquisire competenze spendibili nel mercato del

lavoro. A tale scopo, per favorire una reale ricaduta del percorso formativo sull'attività didattica, il consiglio di classe ritiene imprescindibile la condivisione con il tutor aziendale delle finalità e del sistema di valutazione dell'esperienza. Il consiglio di classe ha ritenuto inoltre definire un impianto che tenga conto sia dei processi di apprendimento che dei risultati affidandone la valutazione ai seguenti soggetti:

- docenti delle materie coinvolte: valutano le competenze durante ed al termine dell'esperienza sia tenendo conto dei risultati delle prove di verifica disciplinari, che delle valutazioni espresse dai tutor aziendali.
- tutor scolastico: esprime una valutazione complessiva dell'esperienza sia in itinere, che al termine del percorso tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nell'esperienza.
- tutor aziendale: valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite nell'area dei linguaggi, in quella di indirizzo, nell'uso delle tecnologie e delle competenze di cittadinanza afferenti l'attività di stage.

- studente: esprime, in itinere ed alla fine del percorso un giudizio sullo stage (coerenza rispetto alle aspettative accoglienza, rapporti con i colleghi, preparazione scolastica, competenze, ecc)
- consiglio di classe: certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività.

❖ **PROMUOVIAMO IL TERRITORIO**

Descrizione:

Ciascuna classe dell'indirizzo **Economico-TUR** partecipa ai "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" come di seguito indicato (*tale progetto potrà subire delle modifiche in seguito ai chiarimenti dati dalle linee guida definite nel decreto ministeriale di prossima emanazione*).

Con la **Legge 107/2015** questo nuovo approccio alla didattica, rivolto a tutti gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno, prevede obbligatoriamente un percorso di orientamento utile ai ragazzi nella scelta che dovranno fare una volta terminato il percorso di studio. Il periodo di alternanza scuola-lavoro, per gli istituti tecnici, si articola in almeno **150 ore**.

I "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" intendono fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie a inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore trascorse all'interno delle aziende, per garantire loro esperienza "sul campo" e superare il gap "formativo" tra mondo del lavoro e mondo dell'istruzione in termini di competenze e preparazione, gap che spesso rende difficile l'inserimento lavorativo una volta terminato il ciclo di studi.

DISCIPLINE COINVOLTE

Discipline turistiche - Diritto ed Economia - Italiano - Inglese - Francese - Spagnolo

OBIETTIVI DEL PROGETTO

In relazione con le finalità espresse, considerando che il progetto deve caratterizzarsi per una forte valenza educativa ed innestarsi in un processo di costruzione della personalità per formare un soggetto orientato verso il futuro, gli obiettivi sono i seguenti:

- favorire la maturazione e l'autonomia dello studente;
- favorire l'acquisizione di capacità relazionali;
- fornire elementi di orientamento professionale;
- integrare i saperi didattici con saperi operativi;
- acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea

Competenze da acquisire, nel percorso progettuale tramite l'alternanza, coerenti con gli obiettivi del profilo educativo, formativo e professionale dell'indirizzo di studi specifico , così come individuati dai Dipartimenti:

	Competenze	Abilità
Area dei Linguaggi	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere, interpretare la documentazione prodotta nell'attività • Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa nei vari contesti. • Documentare 	<ul style="list-style-type: none"> • Esporre oralmente in modo logico, chiaro e coerente; • Affrontare molteplici situazioni comunicative. • Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della

	<p>adeguatamente il lavoro e comunicare il risultato anche con l'utilizzo di tecnologie multimediali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la lingua straniera per principali scopi comunicativi ed operativi 	<p>produzione di testi di vario tipo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Redigere sintesi e relazioni. • Rielaborare in forma chiara le informazioni. • Produrre testi corretti e coerenti, adeguati al contesto lavorativo. • Saper leggere e capire documenti e formulari di tipo commerciale in lingua inglese. • Saper redigere un resoconto di un'attività in inglese
<p>Area di indirizzo (tecnico-professionalizzante)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali, cogliendone le ripercussioni nel contesto turistico; i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica; 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare un mercato turistico (la propria città o provincia o regione): individuando le risorse turistiche presenti e la loro trasformazione in prodotti turistici offerti; individuando i flussi turistici e classificandoli. • Riconoscere il ruolo del

- | | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none">• Leggere ed interpretare il sistema azienda, nei suoi modelli, processi di gestione e flussi in formativi.• Gestire gli aspetti organizzativi delle imprese turistiche e cercare soluzioni riferite alle diverse tipologie.• Operare nel sistema delle rilevazioni aziendali, utilizzando gli strumenti operativi e concettuali in generale e con riferimento specifico alle imprese turistiche.• Utilizzare software di base | <p>turismo nel contesto storico, sociale ed economico</p> <ul style="list-style-type: none">• Saper fornire informazioni ed assistenza a turisti e partecipanti a convegni e congressi• Individuare i principi fondamentali dell'organizzazione aziendale.• Capire ed effettuare procedure di archiviazione• Riconoscere le funzioni dei diversi libri contabili.• Leggere, interpretare ed elaborare i dati dei principali documenti utilizzati• Sviluppare capacità imprenditoriale dei giovani. |
|---|---|

<p>Competenze chiave per l'apprendimento permanente</p>	<p>A) Competenza alfabetica funzionale</p> <p>B) Competenza multilinguistica</p> <p>C) Competenza matematica e competenza in scienza, tecnologie e ingegneria</p> <p>D) Competenze digitali</p> <p>E) Competenze personali, sociali e di apprendimento</p> <p>F) Competenze civiche</p> <p>G) competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>H) Competenze imprenditoriali</p>
---	---

SOGGETTI OSPITANTI

Le competenze, che ciascun ragazzo dovrà conseguire, saranno specificatamente individuate con l'elaborazione dei percorsi individuali, in collaborazione con la struttura ospitante a cui la scuola, previa stipula di una convenzione, affiderà il percorso.

Occorrerà effettuare una mappatura delle tipologie dei soggetti coinvolti, sia sulla base dell'esperienza degli anni precedenti sia sulla base dei nuovi accordi che saranno stipulati nell'anno in corso.

Appena verrà effettuato l'abbinamento alunno/azienda e sarà possibile individuare le attività/esperienze che il ragazzo potrà effettuare, sarà possibile definire il percorso formativo individualizzato e le singole attività, per ciascuna disciplina coinvolta.

Tipologie di soggetto ospitante:

- Strutture ricettive

- Agenzie viaggio
- Pro-Loce
- Biblioteche e Musei
- Comune Ufficio I.A.T.
- Imprese manifatturiere ed artigiane
- Dottori Commercialisti
- Liberi professionisti
- Sindacati
- Associazioni di volontariato
- Agenzie disbrigo pratiche

PROGRAMMAZIONE

PROGRAMMAZIONE CLASSI TERZE (ore 50)	PROGRAMMAZIONE CLASSI QUARTE (ore 60)	PROGRAMMAZIONE CLASSI QUINTE (ore 40)
Stage azienda	Stage azienda	Stage azienda
Formazione propedeutica con esperti: Sicurezza sui luoghi di lavoro Educazione alla legalità Diritto del lavoro Tutela territorio	Formazione propedeutica con esperti: Il mercato del lavoro: centro per l'impiego La ricerca attiva del lavoro Curriculum vitae Educazione stradale	Formazione propedeutica con esperti: Orientamento in uscita Curriculum vitae Il mercato del lavoro: centro per l'impiego La ricerca attiva del lavoro

Gestione privacy	Visite guidate	Progetto teatro
Pronto soccorso	Tutela del territorio	
Visite guidate	Uscite con guida turistica	
Uscite con guida turistica	ECDL	
ECDL	Progetto teatro	
Progetto teatro	Educazione delle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere	
Il mercato del lavoro: centro per l'impiego		

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Enti pubblici, Enti privati, Imprese, Professionisti

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il Consiglio di classe ritiene che l'attività formativa e conseguentemente anche la sua valutazione, non debba essere un compito affidato alla sola scuola: l'interazione con il mondo produttivo contribuisce infatti, alla crescita personale e professionale dei giovani in quanto permette di superare la separazione tra il momento della formazione e quello dell'applicazione, favorisce l'integrazione dei saperi e permette di acquisire competenze spendibili nel mercato del lavoro. A tale scopo, per favorire una reale ricaduta del percorso formativo

sull'attività didattica, il consiglio di classe ritiene imprescindibile la condivisione con il tutor aziendale delle finalità e del sistema di valutazione dell'esperienza. Il consiglio di classe ha ritenuto inoltre definire un impianto che tenga conto sia dei processi di apprendimento che dei risultati affidandone la valutazione ai seguenti soggetti:

- docenti delle materie coinvolte: valutano le competenze durante ed al termine dell'esperienza sia tenendo conto dei risultati delle prove di verifica disciplinari, che delle valutazioni espresse dai tutor aziendali.
- tutor scolastico: esprime una valutazione complessiva dell'esperienza sia in itinere, che al termine del percorso tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nell'esperienza.
- tutor aziendale: valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite nell'area dei linguaggi, in quella di indirizzo, nell'uso delle tecnologie e delle competenze di cittadinanza afferenti l'attività di stage.
- studente: esprime, in itinere ed alla fine del percorso un giudizio sullo stage (coerenza rispetto alle aspettative accoglienza, rapporti con i colleghi, preparazione scolastica, competenze, ecc)
- consiglio di classe: certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività.

❖ **TECNOLOGIA E& LAVORO**

Descrizione:

Ciascuna classe dell'**indirizzo tecnologico-Informatica** partecipa ai "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" come di seguito indicato (*tale progetto potrà subire delle modifiche in seguito ai chiarimenti dati dalle linee guida definite nel decreto ministeriale di prossima emanazione*).

Con la **Legge 107/2015** questo nuovo approccio alla didattica, rivolto a tutti gli

studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno, prevede obbligatoriamente un percorso di orientamento utile ai ragazzi nella scelta che dovranno fare una volta terminato il percorso di studio. Il periodo di alternanza scuola-lavoro, per gli istituti tecnici, si articola in almeno **150 ore**.

I **“percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento”** intendono fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie a inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore trascorse all'interno delle aziende, per garantire loro esperienza **“sul campo”** e superare il gap **“formativo”** tra mondo del lavoro e mondo dell'istruzione in termini di competenze e preparazione, gap che spesso rende difficile l'inserimento lavorativo una volta terminato il ciclo di studi.

DISCIPLINE COINVOLTE

Informatica-Sistemi e reti-Telecomunicazioni-Tpsi-Gestione progetto (classi quinte)-
Italiano-Inglese

OBIETTIVI DEL PROGETTO

In relazione con le finalità espresse, considerando che il progetto deve caratterizzarsi per una forte valenza educativa ed innestarsi in un processo di costruzione della personalità per formare un soggetto orientato verso il futuro, gli obiettivi sono i seguenti:

- favorire la maturazione e l'autonomia dello studente;
- favorire l'acquisizione di capacità relazionali;
- fornire elementi di orientamento professionale;
- integrare i saperi didattici con saperi operativi;
- acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea

Competenze da acquisire, nel percorso progettuale tramite l'alternanza, coerenti con gli obiettivi del profilo educativo, formativo e professionale dell'indirizzo di studi specifico , così come individuati dai Dipartimenti:

	Competenze	Abilità
Area dei Linguaggi	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere, interpretare la documentazione prodotta nell'attività • Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa nei vari contesti. • Documentare adeguatamente il lavoro e comunicare il risultato anche con l'utilizzo di tecnologie multimediali • Utilizzare la lingua straniera per principali scopi comunicativi ed operativi 	<ul style="list-style-type: none"> • Esporre oralmente in modo logico, chiaro e coerente; • Affrontare molteplici situazioni comunicative. • Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi di vario tipo. • Redigere sintesi e relazioni. • Rielaborare in forma chiara le informazioni.

		<ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi corretti e coerenti, adeguati al contesto lavorativo. • Saper leggere e capire documenti e formulari di tipo commerciale in lingua inglese. • Saper redigere un resoconto di un'attività in inglese
<p>Area di indirizzo (tecnico-professionalizzante)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gestire ed utilizzare software • Elaborare software per la risoluzione di problemi reali • Realizzare pagine Web statiche/dinamiche • Analizzare un sistema informativo • Progettare e sviluppare un sistema informatico • Individuare le caratteristiche della rete dell'ente ospitante • Simulare una LAN 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare la corretta configurazione di un sistema per una data applicazione • Documentare con metodologie standard le fasi di raccolta, archiviazione e utilizzo dei dati • Scegliere e personalizzare software applicativi in relazione al fabbisogno aziendale • Individuare le procedure che supportano l'organizzazione di un'azienda • saper installare e

	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare l'organizzazione, i processi e i servizi dell'ente ospitante • Saper verificare e applicare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro 	<p>configurare servizi di rete</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificare le fasi di un progetto nel contesto del ciclo di sviluppo • Applicare le normative di settore sulla sicurezza e la tutela ambientale • Saper utilizzare i linguaggi di programmazione per lo sviluppo del software • Saper utilizzare gli strumenti per lo sviluppo di pagine Web
--	--	--

<p>Competenze chiave per l'apprendimento permanente</p>	<p>A) Competenza alfabetica funzionale</p> <p>B) Competenza multilinguistica</p> <p>C) Competenza matematica e competenza in scienza, tecnologie e ingegneria</p> <p>D) Competenze digitali</p> <p>E) Competenze personali, sociali e di apprendimento</p> <p>F) Competenze civiche</p> <p>G) competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>H) Competenze imprenditoriali</p>
---	---

SOGGETTI OSPITANTI

Le competenze, che ciascun ragazzo dovrà conseguire, saranno specificatamente individuate con l'elaborazione dei percorsi individuali, in collaborazione con la struttura ospitante a cui la scuola, previa stipula di una convenzione, affiderà il percorso.

Occorrerà effettuare una mappatura delle tipologie dei soggetti coinvolti, sia sulla base dell'esperienza degli anni precedenti sia sulla base dei nuovi accordi che saranno stipulati nell'anno in corso.

Appena verrà effettuato l'abbinamento alunno/azienda e sarà possibile individuare le attività/esperienze che il ragazzo potrà effettuare, sarà possibile definire il percorso formativo individualizzato e le singole attività, per ciascuna disciplina coinvolta.

Tipologie di soggetto ospitante:

- Università del Salento- Dipartimento di Informatica, Ingegneria dell'Innovazione, Ufficio Tecnico
- Aziende di Informatica e sviluppo siti Web e di e-commerce
- Studi di Ingegneria
- Imprese manifatturiere
- Liberi professionisti
- CED Enti Pubblici e Privati

PROGRAMMAZIONE

PROGRAMMAZIONE	PROGRAMMAZIONE	PROGRAMMAZIONE
----------------	----------------	----------------

CLASSI TERZE (ore 50)	CLASSI QUARTE (ore 60)	CLASSI QUINTE (ore 40)
Stage azienda	Stage azienda	Stage azienda
Formazione propedeutica con esperti: Sicurezza sui luoghi di lavoro Educazione alla legalità Diritto del lavoro Tutela territorio Gestione privacy Pronto soccorso Visite guidate ECDL Il mercato del lavoro: centro per l'impiego	Formazione propedeutica con esperti: Il mercato del lavoro: centro per l'impiego La ricerca attiva del lavoro Curriculum vitae Educazione stradale Visite guidate Tutela del territorio ECDL Educazione delle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere	Formazione propedeutica con esperti: Orientamento in uscita Curriculum vitae Il mercato del lavoro: centro per l'impiego La ricerca attiva del lavoro

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Enti pubblici, Enti privati, Imprese, Professionisti

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il Consiglio di classe ritiene che l'attività formativa e conseguentemente anche la sua valutazione, non debba essere un compito affidato alla sola scuola: l'interazione con il mondo produttivo contribuisce infatti, alla crescita personale e professionale dei giovani in quanto permette di superare la separazione tra il momento della formazione e quello dell'applicazione, favorisce l'integrazione dei saperi e permette di acquisire competenze spendibili nel mercato del

lavoro. A tale scopo, per favorire una reale ricaduta del percorso formativo sull'attività didattica, il consiglio di classe ritiene imprescindibile la condivisione con il tutor aziendale delle finalità e del sistema di valutazione dell'esperienza. Il consiglio di classe ha ritenuto inoltre definire un impianto che tenga conto sia dei processi di apprendimento che dei risultati affidandone la valutazione ai seguenti soggetti:

- docenti delle materie coinvolte: valutano le competenze durante ed al termine dell'esperienza sia tenendo conto dei risultati delle prove di verifica disciplinari, che delle valutazioni espresse dai tutor aziendali.
- tutor scolastico: esprime una valutazione complessiva dell'esperienza sia in itinere, che al termine del percorso tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nell'esperienza.
- tutor aziendale: valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite nell'area dei linguaggi, in quella di indirizzo, nell'uso delle tecnologie e delle competenze di cittadinanza afferenti l'attività di stage.
- studente: esprime, in itinere ed alla fine del percorso un giudizio sullo stage (coerenza rispetto alle aspettative accoglienza, rapporti con i colleghi, preparazione scolastica, competenze, ecc)

- consiglio di classe: certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività.

❖ **ANIMATORE TERRITORIALE**

Descrizione:

Finalità

Le ricorrenti forme di collaborazione tra il nostro Istituto e vari Enti pubblici o Associazioni private, in occasione di convegni, congressi, mostre e altre manifestazioni, hanno stimolato la creazione della figura di Animatore territoriale.

- Perché l'Istituto possa contare annualmente su un gruppo di alunni appositamente preparati, sul piano culturale e relazionale, a svolgere tali attività;
 - Per fornire agli studenti l'occasione di affrontare situazioni concrete di tipo professionale e di svolgere attività pratiche di tirocinio, in vista del futuro inserimento nel mondo del lavoro;
 - Perché la scuola fornisca un servizio al territorio, mettendo a disposizione della collettività le sue risorse culturali e professionali.
- Perché l'allievo apprenda il concetto di unitarietà del sapere (la metodologia si presta ad un collegamento con la programmazione didattica pluridisciplinare del curricolo)
 - Per formare giovani capaci di lavorare in team, facendoli operare in gruppi all'interno dei quali vengono individuati e divisi compiti e responsabilità.

Obiettivi

In relazione alle figure professionali sopra delineate, il progetto di Alternanza scuola-lavoro mira a sviluppare le seguenti competenze e abilità generali :

- Saper fornire informazioni e assistenza a turisti e a partecipanti a convegni e congressi;
- Saper comunicare e instaurare rapporti relazionali con diversi tipi di utenza, in situazioni di tipo professionale;
- Conoscere i principali monumenti e testimonianze storico-artistiche di Galatina e provincia;
- Saper illustrare, in situazioni di Guida e Accompagnamento di gruppi, le caratteristiche turistiche e il patrimonio storico-artistico del nostro territorio.
- Sviluppare la capacità imprenditoriale dei giovani sia nel lavoro autonomo che nel lavoro

dipendente.

ATTIVITA'

Fase 1 attività didattico formativa

Fase 2 attivazione delle competenze con realizzazione sul campo di attività didattica

Fase 3 stage presso sede pro-loco Galatina

Fase 4 Autovalutazione/valutazione finale e feedback del percorso effettuato

Metodi e strumenti

L'attività didattica è finalizzata a obiettivi di carattere pratico. Le lezioni sono svolte in parte a scuola, in aula didattica, in forma di simulazione, ed in parte sul campo, in città e nel territorio. Le lezioni, in aula, sono supportate da sussidi audiovisivi.

Il progetto si avvarrà della collaborazione della Pro-Loco di Galatina e delle sue guide turistiche.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Proloco di Galatina

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Si ritiene di definire un impianto di valutazione che tenga conto sia dei processi di apprendimento che dei risultati affidandone la valutazione ai seguenti soggetti:

- tutor scolastico: esprime una valutazione complessiva dell'esperienza sia in itinere, che al termine del percorso tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti.

- tutor aziendale: valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite.

studente: esprime, in itinere ed alla fine del percorso un giudizio sul progetto (coerenza rispetto alle aspettative, rapporti con i compagni, competenze, ecc)

❖ **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA "ALTERNANDO SI IMPARA"**

Descrizione:

ISTITUTO PROFESSIONALE sede Viale Don Bosco

La crisi economica ha frenato l'occupazione giovanile e allo stesso tempo l'attenzione sulla formazione e l'istruzione è cresciuta. Le aziende ricercano nei giovani competenze e abilità qualificate. L'istruzione e la formazione sono chiamate a promuovere abilità trasversali che permettano ai giovani di avere uno spirito proattivo, flessibile ai cambiamenti del mercato del lavoro.

Il ns. Istituto inserisce nel presente Piano triennale le azioni seguenti:

- l'effettuazione nel secondo biennio e nell'ultimo anno di almeno 210 ore
- la stipula di convenzioni per lo svolgimento di percorsi in alternanza con aziende, con ordini professionali e con enti pubblici e privati;
- la realizzazione di alcune attività di alternanza anche durante la sospensione delle attività didattiche e all'estero;
- la somministrazione di questionari che danno la possibilità allo studente di esprimere una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei percorsi con il proprio indirizzo di studio;
- l'organizzazione di corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- l'organizzazione di corsi di pronto soccorso.

Di seguito in sintesi le attività programmate nei singoli indirizzi per il dettaglio delle quali si rimanda ai POF annuali.

Per l'indirizzo **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA** si prevedono progetti che coinvolgono soggetti esterni di settori coerenti con i percorsi di studio ed i curricula degli studenti, quali ad. esempio aziende automobilistiche, officine meccaniche;

ABSTRACT DEL PROGETTO***"ALTERNANDO SI IMPARA"***

Il progetto Alternanza Scuola Lavoro coinvolge studenti del settore professionale della Manutenzione e Assistenza Tecnica e del settore Tecnico dell'elettronica, elettrotecnica, edilizia, meccanica. Le attività previste dal progetto sono modellate in funzione dell'indirizzo di studio seguito dallo studente. In particolare, gli studenti del settore affronteranno aspetti manutentivi e di installazione. Le attività saranno suddivise in due fasi:

Nella fase "A" gli allievi affronteranno, **incontrando esperti**, temi di interesse comune, in particolare:

- Salute e sicurezza negli ambienti di lavoro;
- Utilizzo consapevole dell'energia;
- Benessere sociale ed economico conseguente ad un risparmio energetico;
- Progresso tecnologico e ricadute nel mercato del lavoro;
- Indicazioni per la compilazione di un curriculum;
- Educazione al lavoro e all'imprenditorialità;
- Orientamento al lavoro, visite aziendali e partecipazione a fiere e/o mostre.
- Orientamento universitario e partecipazioni a manifestazioni accademici
- Educazione alla cittadinanza e al rispetto delle regole

Nella fase "B" gli studenti parteciperanno a **stage** in cantieri di lavoro e/o in strutture aziendali oppure incontreranno esperti specifici a seconda degli indirizzi di studio frequentato. In questa fase saranno coinvolti tutti gli studenti delle terze classi, delle quarte e delle quinte.

Obiettivi formativi

Favorire l'integrazione lavorativa degli allievi;

- Favorire la conoscenza dei contesti lavorativi;
- Sperimentare il "clima" aziendale;
- Potenziare le capacità di lavoro in gruppo;
- Facilitare la conoscenza di figure professionali per permettere un confronto con le proprie aspettative di formazione e di lavoro;
- Acquisire competenze che possono essere maturate solo attraverso il lavoro "sul campo";
- Sviluppare le competenze professionali;
- Stimolare nuove forme di apprendimento risolvendo problemi di realtà;
- Perseguire le competenze di cittadinanza attiva attraverso la relazione con altri soggetti;
- Vivere, in modo concreto, esperienze integrate nel contesto sociale ed economico del territorio tramite realtà tecniche-professionali presenti in esso;
- Stimolare e migliorare lo spirito di iniziativa, l'autonomia, la curiosità, la flessibilità operativa e la consapevolezza sociale e culturale dell'allievo;
- Sviluppare il pensiero critico e il problem solving, la creatività, la collaborazione e la comunicazione
- Migliorare la motivazione allo studio e la fiducia nei confronti di un futuro inserimento professionale nel mondo del lavoro;
- Riflettere sugli aspetti comportamentali nel lavoro di gruppo con riferimento alle caratteristiche personali e alle relazioni con altri, all'adattamento e all'autonomia e responsabilità

PROGRAMMAZIONE DETTAGLIATA

PROGRAMMAZIONE CLASSI TERZE (ore 90)	PROGRAMMAZIONE CLASSI QUARTE (ore 90)	PROGRAMMAZIONE CLASSI QUINTE (ore 30)
<p>Formazione propedeutica con esperti:</p> <p>Sicurezza sui luoghi di lavoro</p> <p>Educazione alla legalità</p> <p>Pronto soccorso</p> <p>Visite guidate/viaggi d'istruzione con attività professionalità certificabili</p> <p>Stage:</p> <p>Autofficine, Strutture aziendali locali con possibilità di percorsi formativi in strutture collocate sul territorio nazionale e transnazionali con progetti PON-FSE</p>	<p>Formazione propedeutica con esperti:</p> <p>Educazione stradale</p> <p>Visite guidate/viaggi d'istruzione con attività professionalità certificabili</p> <p>Tutela del territorio</p> <p>ECDL</p> <p>Stage:</p> <p>Autofficine, Strutture aziendali locali con possibilità di percorsi formativi in strutture collocate sul territorio nazionale e transnazionali con progetti PON-FSE</p>	<p>Formazione propedeutica con esperti:</p> <p>Orientamento in uscita</p> <p>Curriculum vitae</p> <p>Il mercato del lavoro: centro per l'impiego</p> <p>Stage:</p> <p>Autofficine, Strutture aziendali locali con possibilità di percorsi formativi in strutture collocate sul territorio nazionale e transnazionali con progetti PON-FSE</p>

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Enti pubblici, Enti privati, Imprese, Professionisti

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

MODALITÀ DI MONITORAGGIO, VERIFICA E VALUTAZIONE

Del progetto

- supervisione da parte dei tutor scolastici dell'esperienza di stage ·

questionario di valutazione del progetto (per i servizi)

- questionario di valutazione del progetto (per gli allievi)

Degli allievi

- supervisione da parte dei tutor scolastici dell'esperienza di stage
- verifica, in aula, della precisione e completezza delle osservazioni relative all'esperienza di permanenza nei servizi
- valutazione della relazione finale
- certificazione delle competenze a cura dei tutor aziendali , tutor scolastici e C.d.C

❖ SERVIZI COMMERCIALI "OPERATORE CONTABILE"

Descrizione:

ISTITUTO PROFESSIONALE sede Viale Don Bosco

La crisi economica ha frenato l'occupazione giovanile e allo stesso tempo l'attenzione sulla formazione e l'istruzione è cresciuta. Le aziende ricercano nei giovani competenze e abilità qualificate. L'istruzione e la formazione sono chiamate a promuovere abilità trasversali che permettano ai giovani di avere uno spirito proattivo, flessibile ai cambiamenti del mercato del lavoro.

Il ns. Istituto inserisce nel presente Piano triennale le azioni seguenti:

- l'effettuazione nel secondo biennio e nell'ultimo anno di almeno 210 ore
- la stipula di convenzioni per lo svolgimento di percorsi in alternanza con aziende, con ordini professionali e con enti pubblici e privati;
- la realizzazione di alcune attività di alternanza anche durante la sospensione delle attività didattiche e all'estero;
- la somministrazione di questionari che danno la possibilità allo studente di esprimere una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei percorsi con il proprio indirizzo di studio;
- l'organizzazione di corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- l'organizzazione di corsi di pronto soccorso.

Di seguito in sintesi le attività programmate nei singoli indirizzi per il dettaglio delle quali si rimanda ai POF annuali.

Per l'indirizzo **SERVIZI COMMERCIALI** si prevedono progetti che coinvolgono soggetti esterni di settori coerenti con i percorsi di studio ed i curricula degli studenti, quali ad. esempio aziende commerciali, assicurative, servizi, turistiche.

ABSTRACT DEL PROGETTO

"OPERATORE CONTABILE"

Il progetto intende fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie a inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore trascorse all'interno delle aziende, per garantire loro esperienza "sul campo" e superare il gap "formativo" tra mondo del lavoro e mondo dell'istruzione in termini di competenze e preparazione, gap che spesso rende difficile l'inserimento lavorativo una volta terminato il ciclo di studi. L'Alternanza intende integrare i sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro attraverso una collaborazione produttiva tra i diversi ambiti, con la finalità di creare un luogo dedicato all'apprendimento in cui i ragazzi siano in grado di imparare concretamente gli strumenti del "mestiere" in modo responsabile e autonomo.

Obiettivi FORMATIVI:

- operare raccordi sistematici tra l'istituzione scolastica e il mondo del

lavoro;

- comprendere l'importanza della sicurezza nei luoghi di lavoro, al fine di evitare o ridurre incidenti e infortuni;
- Comprendere l'importanza della sicurezza dei sistemi informatici, al fine di porre in atto tutte le azioni di difesa offerte dalla tecnologia;
- essere consapevoli del rischio insito all'interno dei luoghi di lavoro, mediante la conoscenza dei concetti di danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti, doveri e sanzioni;
- Comprendere la mission del marketing e il suo valore in termini di vantaggi all'interno e all'esterno dell'impresa;
- Coniugare in modo efficace le conoscenze teoriche con l'applicazione pratica mediante la realizzazione di progetti specifici;
- Coniugare in modo efficace le conoscenze teoriche con l'applicazione pratica mediante l'utilizzo degli strumenti dell'azienda, ente o professionista ospitante;
- Offrire agli allievi l'opportunità di un'esperienza lavorativa finalizzata all'approfondimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze richieste nei settori specifici;
- Orientare i giovani sulle opportunità offerte dal territorio e agevolarne l'inserimento nel mondo del lavoro;
- Sensibilizzare e orientare gli studenti a riflettere sulle loro attese relative all'esperienza lavorativa;
- Stimolare gli studenti all'osservazione

PROGRAMMAZIONE DETTAGLIATA

PROGRAMMAZIONE CLASSI TERZE (ore 90)	PROGRAMMAZIONE CLASSI QUARTE (ore 90)	PROGRAMMAZIONE CLASSI QUINTE (ore 30)
Formazione	Formazione	Formazione propedeutica

<p>propedeutica con esperti:</p> <p>Sicurezza sui luoghi di lavoro</p> <p>Educazione alla legalità</p> <p>Pronto soccorso</p> <p>Visite guidate/viaggi d'istruzione con attività professionalità certificabili</p> <p>Stage:</p> <p>Studi Commerciali, Strutture aziendali locali con possibilità di percorsi formativi in strutture collocate sul territorio nazionale e transnazionali con progetti PON-FSE</p>	<p>propedeutica con esperti:</p> <p>Educazione stradale</p> <p>Visite guidate/viaggi d'istruzione con attività professionalità certificabili</p> <p>Tutela del territorio</p> <p>ECDL</p> <p>Stage:</p> <p>Studi Commerciali, Strutture aziendali locali con possibilità di percorsi formativi in strutture collocate sul territorio nazionale e transnazionali con progetti PON-FSE</p>	<p>con esperti:</p> <p>Orientamento in uscita</p> <p>Curriculum vitae</p> <p>Il mercato del lavoro: centro per l'impiego</p> <p>Stage:</p> <p>Studi Commerciali, Strutture aziendali locali con possibilità di percorsi formativi in strutture collocate sul territorio nazionale e transnazionali con progetti PON-FSE</p>
---	--	---

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Enti pubblici, Enti privati, Imprese, Professionisti

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

MODALITA' DI MONITORAGGIO, VERIFICA E VALUTAZIONE

Del progetto

- supervisione da parte dei tutor scolastici dell'esperienza di stage ·

questionario di valutazione del progetto (per i servizi)

- questionario di valutazione del progetto (per gli allievi)

Degli allievi

- supervisione da parte dei tutor scolastici dell'esperienza di stage
- verifica, in aula, della precisione e completezza delle osservazioni relative all'esperienza di permanenza nei servizi
- valutazione della relazione finale
- certificazione delle competenze a cura dei tutor aziendali , tutor scolastici e C.d.C

❖ SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE "PROFESSIONE OSS"

Descrizione:

ISTITUTO PROFESSIONALE sede Viale Don Bosco

La crisi economica ha frenato l'occupazione giovanile e allo stesso tempo l'attenzione sulla formazione e l'istruzione è cresciuta. Le aziende ricercano nei giovani competenze e abilità qualificate. L'istruzione e la formazione sono chiamate a promuovere abilità trasversali che permettano ai giovani di avere uno spirito proattivo, flessibile ai cambiamenti del mercato del lavoro.

Il ns. Istituto inserisce nel presente Piano triennale le azioni seguenti:

- l'effettuazione nel secondo biennio e nell'ultimo anno di almeno 210 ore
- la stipula di convenzioni per lo svolgimento di percorsi in alternanza con aziende, con ordini professionali e con enti pubblici e privati;
- la realizzazione di alcune attività di alternanza anche durante la sospensione delle attività didattiche e all'estero;
- la somministrazione di questionari che danno la possibilità allo studente di esprimere una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei percorsi con il proprio indirizzo di studio;
- l'organizzazione di corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- l'organizzazione di corsi di pronto soccorso.

Di seguito in sintesi le attività programmate nei singoli indirizzi per il dettaglio delle quali si rimanda ai POF annuali.

Per l'Indirizzo **SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE** si prevedono progetti che coinvolgono soggetti esterni di settori coerenti con i percorsi di studio ed i curricula degli studenti, quali ad. Esempio asili nido, case di riposo, strutture di riabilitazione.

ABSTRACT DEL PROGETTO

"PROFESSIONE OSS"

Il progetto si pone come obiettivi fondamentali il potenziamento delle abilità comunicative, cognitive e pratiche delle allieve e l'acquisizione della capacità di orientarsi e inserirsi nel mondo del lavoro con adeguata consapevolezza del proprio ruolo nonché dei diritti e dei doveri inerenti all'esercizio della professione.

Al termine del percorso formativo le allieve dovranno aver acquisito la capacità di lavorare con correttezza professionale nei diversi contesti operativi, usare metodologie e strumenti adeguati alla rilevazione dei bisogni delle persone e alla predisposizione e attuazione di idonei progetti di intervento.

Obiettivi formativi:

- Consolidare la scelta formativa degli allievi, valorizzando interessi e stili di apprendimento.
- Promuovere l'esplorazione diretta delle realtà socio-educative-assistenziali, cioè favorire la conoscenza del mondo lavorativo a cui potranno tendere: Servizi Scolastici, Sociali, Socio Sanitari, associazioni e volontariato, Cooperative.
- Acquisire consapevolezza, motivazione, senso di responsabilità, capacità di proiettarsi serenamente nel futuro.
- Acquisire abilità specifiche.

PROGRAMMAZIONE DETTAGLIATA

PROGRAMMAZIONE CLASSI TERZE (ore 90)	PROGRAMMAZIONE CLASSI QUARTE (ore 90)	PROGRAMMAZIONE CLASSI QUINTE (ore 30)
<p>Formazione propedeutica con esperti:</p> <p>Sicurezza sui luoghi di lavoro</p> <p>Educazione alla legalità</p> <p>Pronto soccorso</p> <p>Visite guidate/viaggi d'istruzione con attività professionalità certificabili</p> <p>Stage:</p> <p>Asili nido, Case di riposo, strutture di riabilitazione, possibilità di percorsi formativi in strutture collocate sul territorio nazionale e transnazionali con progetti PON-FSE</p>	<p>Formazione propedeutica con esperti:</p> <p>Educazione stradale</p> <p>Visite guidate/viaggi d'istruzione con attività professionalità certificabili</p> <p>Tutela del territorio</p> <p>ECDL</p> <p>Educazione delle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere</p> <p>Stage:</p> <p>Asili nido, Case di riposo, strutture di riabilitazione ,possibilità di percorsi formativi in strutture collocate sul territorio nazionale e transnazionali con progetti PON-FSE</p>	<p>Formazione propedeutica con esperti:</p> <p>Orientamento in uscita</p> <p>Curriculum vitae</p> <p>Il mercato del lavoro: centro per l'impiego</p> <p>Stage:</p> <p>Asili nido, Case di riposo, strutture di riabilitazione ,possibilità di percorsi formativi in strutture collocate sul territorio nazionale e transnazionali con progetti PON-FSE</p>

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Enti pubblici, Enti privati, Imprese, Professionisti

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

MODALITÀ DI MONITORAGGIO, VERIFICA E VALUTAZIONE

Del progetto

- supervisione da parte dei tutor scolastici dell'esperienza di stage ·

questionario di valutazione del progetto (per i servizi)

- questionario di valutazione del progetto (per gli allievi)

Degli allievi

- supervisione da parte dei tutor scolastici dell'esperienza di stage
- verifica, in aula, della precisione e completezza delle osservazioni relative all'esperienza di permanenza nei servizi
- valutazione della relazione finale
- certificazione delle competenze a cura dei tutor aziendali , tutor scolastici e C.d.C

❖ **ARTI AUSILIARI DELLE PROFESSIONI SANITARIE ODONTOTECNICO "ORIENTAMENTO ALL' ODONTOTECNICA"**

Descrizione:

ISTITUTO PROFESSIONALE sede Viale Don Bosco

La crisi economica ha frenato l'occupazione giovanile e allo stesso tempo l'attenzione sulla formazione e l'istruzione è cresciuta. Le aziende ricercano nei giovani competenze e abilità qualificate. L'istruzione e la formazione sono chiamate a promuovere abilità trasversali che permettano ai giovani di avere uno spirito proattivo, flessibile ai cambiamenti del mercato del lavoro.

Il ns. Istituto inserisce nel presente Piano triennale le azioni seguenti:

- l'effettuazione nel secondo biennio e nell'ultimo anno di almeno 210 ore
- la stipula di convenzioni per lo svolgimento di percorsi in alternanza con aziende, con ordini professionali e con enti pubblici e privati;
- la realizzazione di alcune attività di alternanza anche durante la sospensione delle attività didattiche e all'estero;
- la somministrazione di questionari che danno la possibilità allo studente di esprimere una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei percorsi con il proprio indirizzo di studio;
- l'organizzazione di corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- l'organizzazione di corsi di pronto soccorso.

Di seguito in sintesi le attività programmate nei singoli indirizzi per il dettaglio delle quali si rimanda ai POF annuali.

Per l'indirizzo ARTI AUSILIARI DELLE PROFESSIONI SANITARIE ODONTOTECNICO si prevedono progetti che coinvolgono soggetti esterni di settori coerenti con i percorsi di studio ed i curricula degli studenti, quali ad. esempio studi odontotecnici.

ABSTRACT DEL PROGETTO

"ORIENTAMENTO ALL' ODONTOTECNICA"

Il progetto di ASL "Orientamento all'odontotecnica" coinvolge gli studenti del settore odontotecnico. Le attività previste dal progetto sono modellate in funzione dell'indirizzo di studio seguito dallo studente. L'istituto si caratterizza per l'offerta formativa nel settore sanitario, indispensabile sia per promuovere attività di servizio, sia per costruire il benessere individuale e collettivo dei cittadini, anche in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. La dimensione culturale e tecnica di tale indirizzo offre agli studenti una valida opportunità per entrare nel mondo del lavoro con abilità, conoscenze e competenze concretamente spendibili.

Obiettivi formativi:

- Consolidare la scelta formativa degli allievi, valorizzando interessi e stili di

apprendimento.

-Conoscenza e comprensione delle varie tecniche di saldatura. Identificare il tipo di saldatura ideale per ogni lavorazione e riconoscere gli eventuali difetti

-Conoscenza e comprensione dei meccanismi di polimerizzazione e delle proprietà in generale delle materie plastiche e degli elastomeri.

-Conoscenza delle tecniche di realizzazione di una protesi in metallo ceramica e comprensione delle varie fasi di lavorazione.

PROGRAMMAZIONE DETTAGLIATA

PROGRAMMAZIONE CLASSI TERZE (ore 90)	PROGRAMMAZIONE CLASSI QUARTE (ore 90)	PROGRAMMAZIONE CLASSI QUINTE (ore 30)
Formazione propedeutica con esperti: Sicurezza sui luoghi di lavoro Educazione alla legalità Pronto soccorso Visite guidate/viaggi d'istruzione con attività professionalità certificabili Stage:	Formazione propedeutica con esperti: Educazione stradale Visite guidate/viaggi d'istruzione con attività professionalità certificabili Tutela del territorio ECDL Educazione delle pari opportunità e	Formazione propedeutica con esperti: Orientamento in uscita Curriculum vitae Il mercato del lavoro: centro per l'impiego Stage: Studi Odontotecnici, percorsi formativi in strutture collocate sul territorio nazionale e transnazionali con progetti

<p>Studi Odontotecnici, percorsi formativi in strutture collocate sul territorio nazionale e transnazionali con progetti PON-FSE</p>	<p>prevenzione della violenza di genere</p> <p>Stage:</p> <p>Studi Odontotecnici, percorsi formativi in strutture collocate sul territorio nazionale e transnazionali con progetti PON-FSE</p>	<p>PON-FSE</p>
--	---	----------------

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Enti pubblici, Enti privati, Imprese, Professionisti

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

MODALITÀ DI MONITORAGGIO, VERIFICA E VALUTAZIONE

Del progetto

- supervisione da parte dei tutor scolastici dell'esperienza di stage

questionario di valutazione del progetto (per i servizi)

- questionario di valutazione del progetto (per gli allievi)

Degli allievi

- supervisione da parte dei tutor scolastici dell'esperienza di stage
- verifica, in aula, della precisione e completezza delle osservazioni relative all'esperienza di permanenza nei servizi
- valutazione della relazione finale

- certificazione delle competenze a cura dei tutor aziendali , tutor scolastici e C.d.C

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO "ECDL BASE"

Possedere una certificazione informatica è un'esigenza manifestata da molti alunni dell'Istituto, in quanto, oltre ad acquisire specifiche competenze, essi acquisiscono un titolo spendibile, al termine del percorso formativo, per l'accesso nel mondo del lavoro, per intraprendere una carriera nelle diverse Forze Armate dello Stato o nella Pubblica Amministrazione. Il corso prevede n.28 ore di lezioni e n. 2 ore per la simulazione dei test di esame previsti per l'acquisizione dell'ECDL Base.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze basiche nell'utilizzo degli strumenti dell'ICT, previste da ECDL Base:
Computer Essential, Online Essentials, Spreadsheet, Word processor.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ PROGETTO "OLIMPIADI DI INFORMATICA"

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni delle classi terze e quarte del settore Tecnologico e dell'indirizzo Sia che abbiano riportato alla fine del precedente anno scolastico, in Informatica, un'ottima votazione. Durante le lezioni saranno affrontati argomenti di Informatica oggetto delle prove e gli alunni si eserciteranno risolvendo i test assegnati negli anni precedenti per la selezione scolastica delle Olimpiadi di Informatica.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è di potenziare le competenze professionali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ PROGETTO "GIOVANI CONNESSI"

Il nostro Istituto, inoltre, è partner nel progetto "GIOVANI CONNESSI", insieme a molte scuole distribuite su tutto il territorio nazionale, Università, Politecnici, associazioni di diverso tipo, comuni. Il capofila è il Gruppo Cooperativo CGM. Il digital device conduce le attività di progetto nella consapevolezza che il digitale sta guidando la vita dei nostri ragazzi. Rimanere esclusi o non consapevoli rischia di allontanarli dalle opportunità o di imbrigliarli in aspetti pericolosi e devianti. Il progetto percorre questa strada coinvolgendo i diversi attori e protagonisti dell'area educativa, in attività che comprendono aspetti conoscitivi, di sperimentazione, laboratoriali e di confronto. Ogni protagonista del progetto è coinvolto nelle diverse azioni, alcune dedicate ad un target specifico altre condivise tra più soggetti. Il processo che sarà innescato è il Mutual Learning tra i partner con uno scambio di conoscenza tra territori, esperti e protagonisti. La valutazione ha un'importanza "cruciale" per riconoscere e migliorare i percorsi ed idee progettuali, l'analisi controfattuale darà al termine la possibilità di verificare l'impatto. Ecco quindi che il progetto sviluppa una logica peer-to-peer per costruire protagonismo e comunità educante: un gruppo di ragazzi, preferibilmente una classe, diviene "esperta" in un progetto che la scuola indica come emblematico della sua azione. Questo progetto viene rivisto dai ragazzi con l'accompagnamento di educatori e sviluppato nell'ottica di divenire un elemento della Comunità Educante. Il progetto viene poi trasmesso alla classe di un'altra regione in un'ottica di condivisione e scambio: i ragazzi vivranno una settimana presso i loro coetanei scambiando esperienze e costruendo momenti di dialogo. Nel corso dell'incontro verrà "trasmesso" il progetto che sarà poi applicato dalla classe ospitante per divenire esso stesso elemento di costruzione di una Comunità Educante sul territorio e che attiverà tutta la scuola nel suo intervento. Un sistema di social ed app permetterà di tenere il dialogo aperto in modo costante e far sì che l'incontro prosegua nel tempo. In un evento conclusivo saranno presentati sia i progetti trasmessi, sia i risultati dell'intervento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo finale è verificare come lo scambio tra pari, la capacità di assumere un ruolo attivo, pur con gli inevitabili sbagli ed errori, lo sviluppo di un protagonismo positivo nella costruzione di una Comunità Educante siano elementi centrali ed ineludibili nei processi di crescita del minore. Esiti finale dell'intervento saranno: una maggiore coesione del gruppo classe, la riduzione della dispersione nascosta, un miglioramento dei risultati scolastici per i ragazzi. La metodologia applicata sarà quella legata ai processi peer-to-peer tramite la Theory of change.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** Magna

❖ PROGETTO "STRATEGIE DEGLI SCACCHI"

Gli scacchi sono una buona metafora della competizione tra aziende – diceva il campione di scacchi Garry Kasparov in un'intervista con la Harvard Business Review nel 2005 Conoscere le strategie, avere senso tattico, avere un piano di lungo termine e uno di breve e supportarli con le mosse giuste: sono le regole che valgono sia per il gioco degli scacchi che per ogni impresa di successo, così come nella vita in generale. Studi della teoria delle decisioni dimostrano che la strategia aziendale si muove seguendo le mosse dei giochi d'intelletto; Si evidenzia un parallelismo impressionante tra il processo decisionale dello scacchista e quello del manager: negli scacchi come nella strategia aziendale, è importante la capacità di «fissare l'obiettivo, decidere le mosse e ridefinire la strategia». Altre regole sono "non ignorare mai una buona intuizione", "giocare con un piano in mente", "osservare le mosse dell'avversario" e "imparare dai propri errori". Negli scacchi (e nella vita) si fanno progressi solo riconoscendo i passi falsi e comprendendo le cause delle proprie sconfitte. Da non dimenticare poi il gioco di squadra. Potrebbe sembrare un controsenso, visto che gli scacchi si giocano uno contro uno, ma non è così. La "squadra" è rappresentata dai

pezzi sulla scacchiera: i giocatori devono mettere in modo tutte le loro pedine in modo armonioso cosicché possano farsi forza l'un l'altra per infliggere i loro attacchi Il Ministero della Pubblica Istruzione, con circolare 3202/A1 del 23/09/1998 e, più recentemente, con le Indicazioni per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo 2012 del MIUR-Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, nonché la Dichiarazione 0050/2011 "Progetto scacchi a scuola" approvata dal Parlamento dell'Unione Europea nel Marzo 2012, hanno individuato nella diffusione di progetti educativi in contesto scacchistico/sportivo una priorità per favorire crescita sane a scuola. Gli scacchi, disciplina affiliata al CONI e ricompresa anche tra le specialità dei Giochi Sportivi Studenteschi, si prefigurano come un vero e proprio sport della mente, con finalità cognitive e metacognitive, educative, rieducative, etiche e sociali (cfr. il volume "A scuola con i Re", a cura di Giuseppe Sgrò, 2012). Destinatari Gruppo classe di max 25 studenti della scuola Attività Ai ragazzi verranno presentate attività alla scacchiera e che hanno come riferimento il contesto scacchistico, legate alle diverse discipline e che pongono in rilievo utilizzo attivo di processi mentali complessi (attenzione, memoria, linguaggio, pensiero). A questo proposito, il progetto prevede l'uso di più complessi e adeguati materiali didattici, con una particolare attenzione all'accrescimento di competenze di pianificazione implicanti processi di problem solving, decision making e coding (pensiero computazionale) Metodo di insegnamento e programmazione delle classi. Dopo l'illustrazione delle regole fondamentali sul movimento dei pezzi e l'obiettivo di gioco (con un ordine particolare che incentivi il gioco pratico e stimoli e mantenga l'interesse), saranno presentate mosse tattiche brevi e combinazioni semplici che portano ad un risultato subito visibile •

- caratteristiche della scacchiera
- caratteristiche e mosse dei singoli pezzi e loro importanza e classificazione
- cattura di un pezzo
- attacco doppio, attacco di scoperta, attacco di infilata
- tecniche di difesa di un pezzo
- scacco matto elementare e tecniche di difesa dal matto
- schemi di matto di base
- regole avanzate: arrocco, infilata, presa en-passant o al varco
- la notazione algebrica per la registrazione/memorizzazione delle partite
- sviluppo dei pezzi e principi dell'apertura
- combinazioni tattiche più elaborate (adescamento, deviazione, raggi x, sgombero di case, colonne e diagonali etc.)
- schemi di matto più avanzati
- principi strategici e processo decisionale
- calcolo, nesso di causalità tra una mossa/decisione e le sue possibili conseguenze, individuazione delle "mosse candidate"
- gioco posizionale
- adozione di un repertorio di aperture

In tutte queste fasi il trainer/istruttore deve avere un ruolo sempre meno invasivo: partendo da tutor a tempo "pieno" che aiuta a compiere i primi passi deve lasciare spazio, gradualmente, allo studio autonomo dell'allievo ed alla autonoma

ricerca, da parte sua, di uno stile di gioco. In questo momento di perfezionamento il docente, deve limitarsi a dare quei suggerimenti (non solo tecnici, ma anche psicologici) che consentano all'allievo di far emergere la propria personalità scacchistica in maniera indipendente. Programmazione attività agonistiche Dopo il periodo di formazione e di allenamento, vi è una fase che prevede manifestazioni di vario tipo che coinvolgono tutti gli alunni: 1. partite in simultanea 2. gare di quiz 3. tornei individuali 4. tornei a squadre (con squadre maschili, femminili o miste, non necessariamente con partite individuali, ma anche "di gruppo") 5. tornei a squadre scolastiche (Giochi Scolastici Studenteschi) Inoltre si può prevedere la partecipazione ai campionati organizzati dalla Federazione Scacchistica Italiana Materiale necessario Sono necessarie le seguenti attrezzature: 1. sala di gioco con tavoli e sedie; 2. scacchiere con relativi pezzi (regolamentari da torneo); 3. scacchiera murale; 4. orologi per lo svolgimento di tornei (introducibili solo ai livelli più avanzati di apprendimento); 5. dove possibile, computer e videoproiettore .

Obiettivi formativi e competenze attese

Un Progetto di insegnamento del gioco degli scacchi didattici ha come principale obiettivo la promozione e l'acquisizione di competenze utili a supportare una crescita sana e armonica del fanciullo e dell'adolescente. L'apprendimento della tecnica di gioco rappresenta un mezzo per facilitare la maturazione e per accompagnare lo sviluppo delle facoltà logiche, divertendo nello stesso tempo. Chi pratica questa disciplina, in generale, acquisisce una più profonda capacità di concentrazione e potenza senza sforzo le caratteristiche elaborative del cervello con notevoli effetti benefici anche in altri campi come l'organizzazione del proprio lavoro, l'apprendimento delle materie scolastiche, fino alla pratica sportiva disciplinata. Il gioco degli scacchi agisce positivamente su molteplici settori formativi: 1. Aumento della capacità di attenzione e concentrazione 2. Sviluppo della tendenza ad organizzare il proprio studio o lavoro secondo un piano preordinato, quindi una maggiore pianificazione delle proprie attività 3. Crescita delle capacità di previsione e di visualizzazione 4. Rafforzamento delle capacità di memorizzazione 5. Spinta ad un maggiore impegno formativo 6. Conquista di maggiore spirito decisionale 7. Maggiore efficienza intellettuale 8. Aumento della creatività 9. Sviluppo della logica astratta e della visione sintetica 10. Migliore socializzazione Viene inoltre incentivato uno sviluppo armonioso delle qualità comportamentali, secondo cui il giovane accetta le regole del gioco e si impegna a rispettarle; vengono sviluppate qualità come: 1. Autocontrollo 2. Capacità di lavorare in silenzio 3. Osservazione globale del pensiero altrui e proprio 4. Rispetto dei limiti di tempo e spazio 5. Possibilità di misurarsi con i propri avversari 6.

Visione più obiettiva della propria persona e delle proprie capacità, autoresponsabilizzazione (negli scacchi i fattori aleatori sono praticamente nulli; si vince o si perde per proprio merito o demerito e non si può "scaricare" la colpa sugli altri.) 7. Disciplina e rispetto delle regole Parallelamente al progredire delle capacità di gioco c'è un incremento delle abilità di risoluzione di problemi logico-matematici e di organizzazione dell'espressione scritta e orale. Come è stato osservato in numerosi studi, possono beneficiarne in particolare proprio i ragazzi inizialmente "più deboli", ossia tutti coloro che per varie motivazioni ancora non hanno sviluppato potenzialità linguistiche e logico-matematiche. E' da sottolineare che il gioco degli scacchi può essere praticato anche da persone disabili. Inoltre, in base alle ricerche accademiche raccolte nel volume di Sgrò "A scuola con i Re" (vedi bibliografia), l'insegnamento degli scacchi, oltre ad essere propedeutico per le capacità cognitive e meta-cognitive dei giovani allievi, a scuola può svolgere una funzione importante di prevenzione contro il bullismo ed altri fenomeni di disagio sociale, grazie alle implicazioni di responsabilizzazione-confronto-identificazione proprie del gioco. Infine, aspetto non secondario, non richiede necessariamente l'utilizzazione di ambienti di gioco particolari. Quindi la spesa di impianto di un'aula scacchistica è molto limitato, o addirittura nullo, anche quando ci fosse la disponibilità della sola aula e dei banchi. A seconda poi del tipo di esercizio che si andrà a fare, potrà essere opportuno modificare la disposizione degli stessi, per esempio mettendo gli alunni l'uno di fianco all'altro con al centro del banco la scacchiera, oppure due scacchiere per banco ed i giocatori l'uno di fronte all'altro, dopo aver modificato opportunamente l'orientamento del banco (a seconda che si collabori, ad esempio, alla risoluzione di un esercizio oppure giocare una partita). Alla cattedra sarà necessaria una scacchiera murale, con pezzi abbastanza grossi a seconda della dimensione dell'aula. Esistono quindi delle situazioni negli scacchi che chiaramente estrapolano caratteristiche educative e formative: Concentrazione ed immobilità quando si sta riflettendo su una mossa => Sviluppo di capacità di autocontrollo fisico e psichico Dover concludere un certo numero di mosse in un dato tempo => Ripartizione e miglior sfruttamento del tempo a propria disposizione Trovata una mossa buona, cercarne una ancora migliore prima di giocarla => Continuo tentativo di miglioramento Fra le varie mosse considerate bisogna sceglierne una sola e da soli => Sviluppo delle capacità di decidere in autonomia, problem solving L'esito della partita indica quale dei due giocatori aveva l'idea giusta => Rispetto delle opinioni altrui Decidere una mossa => Percezione della posizione e del valore degli oggetti Passare da una posizione iniziale di parità ad una brillante conclusione => Creatività ed immaginazione Muovere solo

dopo aver considerato la continuazione => Sviluppo della capacità di riflessione Una mossa deve essere la conseguenza logica della precedente => Sviluppo della capacità di concepire ed eseguire schemi e processi logici Una mossa deve preparare in modo coerente la successiva => Formulazione di un "piano strategico"

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Informatica

❖ PROGETTO "IL QUOTIDIANO IN CLASSE"

Progetto promosso da "Osservatorio Permanente Giovani – Editori". La mission, è "fare dei giovani di oggi i cittadini liberi di domani". Questo progetto porta nella maggior parte delle scuole secondarie superiori italiane alcuni tra i più importanti ed autorevoli quotidiani italiani: Corriere della Sera e Il Sole 24 Ore in tutta Italia, altri a seconda dell'area geografica, e La Gazzetta dello Sport. Ecco come si articola l'iniziativa: Le lezioni in classe: una volta alla settimana, sotto la guida del docente, tre diversi quotidiani vengono messi a confronto, nella versione digitale o nella versione cartacea, nel corso di una vera e propria lezione di educazione civica, realizzata day by day. La formazione: l'Osservatorio rivolge una specifica attività formativa a tutti i docenti coinvolti nel progetto. Quest'attività si basa su autorevoli contributi scientifici che permettono di presentare correttamente tutto ciò che è "informazione di qualità" e di fornire spunti utili per lo svolgimento della lezione. All'inizio di ogni anno scolastico tutti i docenti iscritti all'iniziativa ricevono gratuitamente, a scuola, una pubblicazione, edita da "La Nuova Italia Editrice". Nel corso dell'anno scolastico vengono anche organizzate delle giornate di formazione, sul territorio nazionale, per i docenti e per gli studenti. La ricerca: ogni anno l'Osservatorio promuove, avvalendosi della collaborazione dell'istituto di ricerca GfK Eurisko, una ricerca nazionale per monitorare il progetto "Il Quotidiano in Classe" e tutte le iniziative ad esso correlate. La ricerca rivolta sia agli insegnanti che agli studenti mira anche ad effettuare un'indagine tra i giovani per capire come questi valutino tutti i mezzi d'informazione oggi e come soprattutto vorrebbero che fossero domani.

Obiettivi formativi e competenze attese

Aggiungere un ulteriore tassello alla costruzione di una propria opinione e soprattutto allo sviluppo dello spirito critico dei giovani. Inoltre, nell'era delle fake news e della post-verità, è necessario riuscire anche a sviluppare la capacità di distinguere le fonti affidabili da quelle che non lo sono.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **PROGETTO "YOUNG FACTOR"**

Promosso da: - OSSERVATORIO PERMANENTE GIOVANI – EDITORI - INTESA SANPAOLO - BANCA MONTE DEI PASCHI - UNICREDIT - UBI BANCA Il progetto nasce dalla volontà di lanciare una nuova sfida civile e sociale, tesa ad elevare il livello di alfabetizzazione economico-finanziaria degli studenti italiani ed a contribuire così a colmare quel gap di competitività dei nostri giovani rispetto ai loro coetanei europei. Il progetto si prefigge di realizzare quindi un percorso di alfabetizzazione economico-finanziaria su misura per lo studente, per supportarlo nella formazione di queste nuove competenze disciplinari. La Formazione: quella del docente, che è il punto di riferimento grazie al quale il percorso di educazione può cominciare a prendere forma all'interno del contesto scolastico, trasferendo la stessa formazione agli studenti. I docenti, formatori per gli studenti, sono costantemente assistiti in questo compito da un team di collaboratori e da un call center dedicato che si occupa di rispondere, nel corso di tutto l'anno scolastico, a dubbi e domande inerenti il progetto. Il Libro di Lavoro: viene messo a disposizione del docente e degli studenti un team di formatori e docenti delle migliori università italiane, autori di un libro di lavoro, corredato di una serie di schede didattiche, e di dieci video lezioni legati alle schede. Gli Incontri: incontri sul territorio con giornalisti ed esperti; occasioni di incontro e di confronto grazie ad una serie di appuntamenti unici. Tutti gli incontri permettono agli studenti di confrontarsi con ospiti nazionali e internazionali, senza filtri. La Ricerca: il progetto viene monitorato attraverso una ricerca condotta dagli esperti di un Istituto di Ricerca per conoscere i livelli di soddisfazione e il livello di apprendimento in materia di educazione economico-finanziaria, di quelli che sono i protagonisti principali di questa nuova

sfida, gli studenti e i docenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è quello di costruire un percorso di alfabetizzazione economico-finanziaria per i giovani, così che possano sviluppare una maggiore consapevolezza e che possano essere in grado di affrontare meglio le scelte per il proprio futuro diventando cittadini più responsabili, più consapevoli e quindi più liberi. Promuovere la crescita di una cultura economico-finanziaria sin dalle scuole superiori vuol dire fornire gli strumenti per una più attenta lettura della realtà e quindi permettere ai giovani un approccio più maturo e critico al loro domani.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **PROGETTO "FOCUSCUOLA: REDAZIONI DI CLASSE"**

Il progetto prevede la partecipazione al concorso "FOCUScuola: redazioni di classe", promosso da OSSERVATORIO PERMANENTE GIOVANI – EDITORI E dalla Rivista scientifica "FOCUS". Il concorso consiste nell'elaborazione di un piccolo giornale di classe sul modello del mensile Focus. I lavori vincitori daranno vita a un inserto speciale, che sarà pubblicato all'interno del numero di Focus successivo alla cerimonia di premiazione del concorso. Il progetto è nato dal comune obiettivo di preparare le nuove generazioni a un rapporto maggiormente informato e consapevole con le tematiche legate alla cultura scientifica e a un utilizzo migliore degli strumenti che i giovani hanno a loro disposizione, nella consapevolezza che anche con la promozione della cultura scientifica tra le giovani generazioni si possa contribuire alla crescita del nostro Paese. L'iniziativa si propone di stimolare i ragazzi a formarsi una propria opinione sui temi scientifici: opinioni fondate sull'informazione, senza preconcetti, e che possano ampliare il loro spettro di conoscenza, in modo che siano messi nella condizione di capire, di informarsi e di muoversi con maggiore sicurezza in ambito scientifico. Gli studenti iscritti al concorso possono utilizzare gli strumenti, i quotidiani

e le copie di Focus che ricevono direttamente a scuola nel corso dell'anno scolastico, sotto la guida dei loro insegnanti, per dedicarsi prima a una fase di lettura, di comprensione e documentazione, e poi di produzione, lavorando in gruppo, passando a una fase di lavoro più dinamica, all'azione o, meglio, alla "redazione", attraverso interviste, reportage, documentandosi di persona: un impegno che rappresenta anche un'occasione per allacciare e approfondire i rapporti col proprio territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto punta a valorizzare il lavoro creativo e costituisce anche un percorso di apprendimento che porti a sviluppare le capacità organizzative, di scrittura, di approfondimento, di analisi e di sintesi degli studenti coinvolti. Il lavoro collettivo darà anche l'opportunità ai ragazzi di confrontarsi tra loro, li porterà a rispettare gli altri e a cercare un punto d'incontro, a mediare per trovare soluzioni, costruendo le basi per imparare l'importanza del lavoro di gruppo.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Informatica

Scienze

❖ **PROGETTO "EDUCARE ALL'INFORMAZIONE IN AMBITO ALIMENTARE"**

Progetto promosso dall'OSSERVATORIO PERMANENTE GIOVANI - EDITORI e dalla FONDAZIONE FERREO Attraverso questa iniziativa, Osservatorio e Ferrero, contribuiscono a promuovere un percorso educativo che vede coinvolti tutti gli attori principali che ruotano intorno al mondo dell'educazione alimentare. I docenti interessati a questa iniziativa speciale avranno a disposizione gratuitamente materiali formativi pensati per supportare l'attività in aula e per aiutare gli studenti a condurre un lavoro di ricerca, selezione e confronto delle notizie, educandoli così a riconoscere contributi imparziali, accurati e chiari.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è di offrire alle classi spunti e chiavi di lettura utili a individuare contenuti, nel settore dell'informazione, relativi al tema dell'alimentazione e del benessere che siano affidabili e verificati scientificamente. Un cammino pensato per i giovani che rappresenti un'"occasione" di confronto, di studio e di dialogo e che, attraverso un percorso di formazione e di educazione realizzato ad hoc, favorisca l'individuazione di un nuovo modello di informazione e di comunicazione scientifica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Scienze

❖ **PROGETTO "VITA SINCOPATA"**

Il corso si prefigge di costituire un gruppo musicale che elabori un prodotto vocale-strumentale lontano dai canoni comunemente intesi basati sul modello della canzone con strofa e ritornello e che presenti una visione alternativa dell'uso della voce e degli strumenti anche, ma non solo, facendo riferimento a culture musicali altre rispetto a quelle occidentali (estremo Oriente, Africa).

Obiettivi formativi e competenze attese

Il corso si prefigge di sviluppare: 1) La capacità di agire in team, dove il risultato della propria azione non può prescindere dalla continua attenzione a quelle degli altri componenti. 2) La capacità di valutare la correttezza delle proprie azioni in relazione al disegno progettuale. 3) Il livello di autostima dei singoli nell'ambito specifico e, conseguentemente, in senso generale. **COMPETENZE SPECIFICHE** 1. Saper distinguere i ritmi tipicamente attinenti alla musica occidentale, quelli di origine latino americana, quelli africani e quelli provenienti dalla tradizione asiatica, in particolare dal Giappone. 2. Apprendere e riprodurre moduli ritmici appresi e memorizzati 3. Eseguire figurazioni ritmiche frutto di propria improvvisazione 4. Cantare melodie su testi 5. Utilizzare la voce come fosse un ulteriore strumento ritmico e non melodico .

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Musica
- ❖ **Aule:** Concerti
Magna
Teatro

❖ **PROGETTO "LA CHANSON FRANÇAISE"**

Questo progetto ha lo scopo di rafforzare le conoscenze della lingua francese offrendo agli alunni degli elementi di riflessione e di apertura ai temi di attualità: la lotta alla discriminazione razziale, l'impegno umanitario, il valore della danza come collante tra i popoli, l'amore come sentimento assoluto, ecc. Le attività programmate si basano su documenti autentici in lingua francese e saranno la base per consolidare la grammatica. Per rendere questa attività più interessante si farà ricorso a dei video che attirano l'interesse e la curiosità degli alunni e rafforzeranno le loro motivazioni. Le attività sul video solleciteranno in primo luogo le competenze di comprensione orale per poi condurre allo sviluppo di attività di produzione scritta e orale. Disciplina interessata: Francese Alunni coinvolti: 10 ragazzi del biennio Durata: Il corso avrà la durata di 15 ore e si svolgerà nel pentamestre con la cadenza di 1 ora e mezza a settimana secondo calendario che verrà distribuito ai ragazzi. Documenti proposti: Le canzoni contenute nel testo ALEX ET LES AUTRES Materiali utilizzati: LIM, fotocopie, lavagna.

Obiettivi formativi e competenze attese

Imparare ad ascoltare una canzone. Comprendere le canzoni legate ai temi di attualità. Ritrovare le parole chiave in una canzone. Obiettivi pedagogici: Analizzare e ampliare le conoscenze lessicali. Aiutare gli allievi a comprendere e produrre testi scritti. Competenze: Comprensione orale e scritta. Produzione orale e scritta.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Musica

❖ Aule: Magna

❖ **PROGETTO "FACCIO ARTE CON LE..... ARTI"**

I percorsi delle attività espressive scaturiscono dall'esigenza di lavorare in un'ottica in cui si attivano le competenze trasversali, permettendo all'alunno di acquisire i concetti e i linguaggi delle diverse discipline al fine di realizzare quell'educazione integrale a cui tutta l'attività scolastica è attualmente indirizzata. Tali percorsi danno forma ai sentimenti, consentono di dare un senso personale alle cose, sviluppano la curiosità e l'interesse verso il mondo, consentono il contatto tra il corpo e la psiche, sviluppano la concentrazione, richiedendo totale partecipazione fisica ed emotiva. La drammatizzazione migliora i rapporti interpersonali, facilita lo stare insieme, abitua all'ascolto attento dell'altro per il raggiungimento del risultato. Il canto, l'uso di semplici strumenti musicali, la produzione creativa (disegno-canto drammatizzazione), l'ascolto, la comprensione e la riflessione critica, favoriscono lo sviluppo dell'espressività che è in ciascuno; promuovono l'integrazione delle componenti percettivo-motorie, cognitive e affettivo-sociali della personalità; contribuiscono al benessere psico-fisico in una prospettiva di prevenzione del disagio, dando risposte a bisogni, domande, caratteristiche delle diverse fasce di età. IL PROGETTO DI ATTIVITA' ESPRESSIVE Il Progetto di Attività Espressive, che si realizza con gruppi di alunni della stessa classe, oltre ad ampliare le opportunità di scambio e di rapporti interpersonali favorendo il confronto e la cooperazione, consente di coniugare la teoria con la pratica, il sapere con il saper fare, potenziando l'autostima e la motivazione ad apprendere DESTINATARI Gli alunni del 1° e 2° biennio. METODOLOGIA Nello stilare le linee metodologiche che sono alla base della realizzazione dei percorsi di attività espressive è necessario partire dal presupposto che essi trovano motivo di essere nella trasversalità dell'educazione. Per questo tali attività devono essere praticate in simbiosi con le attività linguistiche e corporee. I principi generali a cui ci si dovrà ispirare saranno i seguenti: lo sviluppo della personalità deve includere la totalità delle sue dimensioni; si farà, quindi, particolare attenzione a valorizzare le potenzialità cognitive, affettive ed espressive, come la spontaneità e il contributo personale, tenendo conto di interessi e motivazioni; le proposte saranno sempre operative, favorendo un'acquisizione di tipo concreto prima che teorico, predisposte per coinvolgere attivamente gli alunni a "far teatro" con originalità; si prediligerà la forma del gioco organizzato, elaborando esperienze di traduzione tra i diversi linguaggi (dal sonoro al motorio-gestuale, al grafico-iconico, ecc...) e l'attività di gruppo. Pertanto, le linee di condotta delle attività dovranno contenere una giusta dose di mescolanza tra

gioco, movimento ed elemento fantastico. Sfruttando questi "ingredienti", che già in partenza sono patrimonio naturale dei ragazzi, l'apprendimento risulterà certamente naturale e gioioso. Le TIC (Tecnologie Informatiche e della Comunicazione) risulteranno particolarmente efficaci nella realizzazione del Progetto perché consentono di potenziare le conoscenze e di rispondere ad esigenze diversificate, essendo strumenti adattabili ai diversi stili e ritmi di apprendimento degli alunni ed offrono la possibilità di graduare compiti e difficoltà. Inoltre esse permettono la collaborazione nel gruppo-classe grazie alla condivisione di soluzioni ed interventi. Infatti, si prevedono momenti di lavoro individuale, alternati ad attività di piccolo gruppo, dove il lavoro svolto confluirà in una cartella di condivisione per la presentazione alla classe o al grande gruppo e arrivare, infine, ad una stesura unica e definitiva dell'argomento trattato. TEMPI E MODALITA' DI ESECUZIONE L'intero anno scolastico. Gli obiettivi saranno raggiunti sia nel medio che nel lungo termine. STRUMENTI E SUSSIDI Utilizzo di mezzi e strumenti a disposizione della scuola: computer, supporti multimediali (LIM, ecc.).

Obiettivi formativi e competenze attese

TRAGUARDI DI COMPETENZA • Sviluppare il senso dell'identità personale. • Seguire regole di comportamento concordate. • Imparare la coordinazione con gli altri in forme espressive individuali e di gruppo. FINALITA' GENERALI Imparare a dare un nome agli stati d'animo, a sperimentare il piacere, il divertimento e la scoperta, a superare progressivamente l'egocentrismo. Scoprire e saper esprimere le proprie potenzialità espressive. Intuire e affinare gradualmente i diversi linguaggi (mimico-gestuale, grafico-pittorico, psico-motorio).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Musica

❖ **Aule:**

Concerti

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Il progetto è rivolto a tutti gli studenti della scuola.

Consiste nell'abituare lo studente a utilizzare gli strumenti digitali in maniera non ludica bensì inerente la delicata fase dell'apprendimento.

Il digital native usa quotidianamente le strutture digitali anche inconsapevolmente e, spesso, per scopi legati alle attività social.

Con questo progetto si intende veicolare l'apprendimento attraverso le classiche tecnologie e piattaforme utilizzate dai digital native. L'uso di dispositivi personali consentirà allo studente di non usare solo gli strumenti disponibili a scuola, bensì di sfruttare ciò di cui è in possesso (tablet, smartphone, computer, ecc.).

L'integrazione tra didattica tradizionale e didattica supportata regolarmente dalle tecnologie apporta benefici in termini di fruizione dei materiali didattici, condivisione del sapere, applicazione di dinamiche relazionali difficilmente realizzabili senza l'uso della tecnologia.

Si punta, così, ad un potenziamento dell'offerta didattica mirata al raggiungimento di migliori traguardi formativi degli studenti.

- Ambienti per la didattica digitale integrata
Il progetto è rivolto a tutti i docenti della scuola e mira a favorire l'uso delle piattaforme didattiche

STRUMENTI

ATTIVITÀ

e la condivisione di materiali online tra studenti e docenti al fine di veicolare materiali e dispositivi didattici sfruttando le metodologie usate quotidianamente dai nativi digitali.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

IST.PROF.SERVIZI SOCIALI E COMM. - LERF049018

CORSO SERALE I.P.S.C. GALATINA - LERF04951N

IPSIA-GALATINA - LERI049017

CORSO SERALE IPSIA GALATINA - LERI04951L

IST.TECNICO COMM.LE "MICHELE LAPORTA" - LETD04901T

CORSO SERALE I.T.C. "LAPORTA" GALATINA - LETD049517

Criteria di valutazione comuni:

Livello Base non Raggiunto -

Lo studente dimostra di non aver acquisito le competenze attese. Le sue conoscenze risultano insufficienti e le abilità poco o per nulla sviluppate. (voto in decimi: 1-3)

Livello Base non Raggiunto -

Lo studente ha acquisito parzialmente le competenze attese, mostrando di possedere conoscenze frammentarie e abilità non del tutto sviluppate. (voto in decimi: 4-5)

Livello Base -

Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali. (voto in decimi: 6)

Livello Intermedio -

Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. (voto in decimi: 7-8)

Livello Avanzato -

Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli. (voto in decimi: 9-10)

Criteri di valutazione del comportamento:

VOTI 10-9

DESCRITTORI:

Frequenta con assiduità (massimo 5 assenze nel trimestre, massimo 10 nel pentamestre), con rari ritardi e/o uscite anticipate (massimo 5 nel trimestre, massimo 10 nel pentamestre).

Partecipa alle attività didattiche in modo collaborativo e costruttivo.

Assume un ruolo propositivo nella classe e realizza un'interazione equilibrata con i compagni e i docenti.

Rispetta le persone e le opinioni degli altri nonché le strutture e le attrezzature.

Denota un impegno notevole; completezza e autonomia nei lavori assegnati.

Partecipa alle attività di alternanza scuola-lavoro in modo propositivo.

Nessuna sanzione disciplinare.

VOTO 8

DESCRITTORI:

Frequenta regolarmente (massimo 10 assenze nel trimestre, massimo 15 nel pentamestre), con sporadici ritardi e/o uscite anticipate (massimo 8 nel trimestre, massimo 12 nel pentamestre).

Denota un impegno diligente; correttezza e pertinenza nei lavori assegnati.

Rispetta le strutture e le attrezzature e le usa con le dovute cautele.

Partecipa alle attività didattiche curricolari ed extracurricolari in modo più che sufficiente.

Partecipa alle attività di alternanza scuola-lavoro positivamente.

Al massimo 1 nota disciplinare.

VOTO 7

DESCRITTORI:

Frequenta quasi regolarmente (massimo 15 assenze nel trimestre, massimo 20 nel pentamestre), con alcuni ritardi e/o uscite anticipate (massimo 10 nel trimestre, massimo 15 nel pentamestre).

Ha un comportamento abbastanza rispettoso delle figure operanti all'interno dell'istituzione scolastica, dei compagni, delle strutture e delle attrezzature.

Esegue i lavori in modo essenziale.

Partecipa alle attività di alternanza scuola-lavoro discretamente.

Al massimo 2 note disciplinari.

VOTO 6

Frequenta in maniera discontinua (massimo 20 assenze nel trimestre, massimo 25 nel pentamestre), con numerosi ritardi e/o uscite anticipate (massimo 10 nel trimestre, massimo di 15 nel pentamestre).

Ha un comportamento non sempre corretto, controllato e rispettoso delle persone e delle opinioni degli altri.

Non è sempre puntuale nella giustificazione delle assenze.

Non è sempre rispettoso dei tempi nell'esecuzione dei compiti assegnati.

Partecipa alle attività di alternanza scuola lavoro sufficientemente.

Al massimo 5 note disciplinari.

VOTO 5

DESCRITTORI:

Frequenta in maniera discontinua (più di 20 assenze nel trimestre, più di 25 nel pentamestre), con molteplici ritardi e/o uscite anticipate (più di 10 nel trimestre, più di 15 nel pentamestre).

Non è puntuale nella giustificazione delle assenze.

La partecipazione alle attività didattiche e il rispetto delle consegne è inesistente.

Non rispetta le persone e le opinioni degli altri, compie gravi episodi di bullismo.

Non rispetta le strutture e le attrezzature, compie gravi atti di vandalismo.

Partecipa alle attività di alternanza scuola-lavoro in maniera discontinua.

Ha avuto provvedimenti disciplinari con allontanamento dalle lezioni per periodi inferiori o pari a 15 giorni.

VOTI 1-2-3-4

DESCRITTORI:

Frequenta in maniera discontinua (più di 20 assenze nel trimestre, più di 25 nel pentamestre), con molteplici ritardi e/o uscite anticipate (più di 10 nel trimestre, più di 15 nel pentamestre).

Non è puntuale nella giustificazione delle assenze.

La partecipazione alle attività didattiche e il rispetto delle consegne è inesistente.

Non rispetta le persone e le opinioni degli altri, compie gravi episodi di bullismo.

Non rispetta le strutture e le attrezzature, compie gravi atti di vandalismo.

Partecipa alle attività di alternanza scuola-lavoro in maniera saltuaria

Ha avuto provvedimenti disciplinari con allontanamento dalle lezioni per periodi superiori a 15 giorni per atti penalmente perseguibili e sanzionabili.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

È ammesso allo scrutinio finale l'alunno che, salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 6 del DPR 249/1998, abbia frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe previste dall'art.14/7 del DP.R n. 122/2009 e stabilite dal Collegio dei Docenti.

- L'alunno che nello scrutinio di giugno riporti insufficienze gravi in tre discipline e una insufficienza lieve in una disciplina non è ammesso alla classe successiva.

- L'alunno che nello scrutinio di giugno riporti delle insufficienze, meno di tre insufficienze gravi e una lieve, ha una sospensione di giudizio sino allo scrutinio successivo alle prove di verifica del saldo del debito formativo.

- L'alunno che in sede di scrutinio non riporti insufficienze in alcuna disciplina e nel comportamento è ammesso alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

È ammesso all'esame di stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 6 del DPR 249/1998, lo studente in possesso dei requisiti di seguito riportati:

- obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale

personalizzato, fatte salve le deroghe previste dall'art.14/7 del DP.R n. 122/2009;

- conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di

ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a sei in una

disciplina o in un gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto;

- voto di comportamento non inferiore a sei decimi;

(Tra i requisiti di ammissione, previsti dal D.lgs. n. 62/2017, vi sono anche la

partecipazione alle prove Invalsi e lo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro nel triennio. Tali requisiti sono stati prorogati al 2019/2020 dalla legge n. 108/2018 .)

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

ASSIDUITÀ DELLA FREQUENZA SCOLASTICA - Max 10% (20 gg.) di assenza su 200 di lezione (Peso 0,20)

INTERESSE E IMPEGNO NELLA PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO E DIDATTICO COMPRESO L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE O ATTIVITÀ ALTERNATIVE (Peso 0,20)

PUNTUALE PRESENZA ALLA PRIMA ORA DI LEZIONE - Max 20 ritardi su 200 gg. di lezione (Peso 0,10)

ATTIVITÀ COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE - Partecipazione assidua ad almeno un'attività svolta e certificata dalla scuola in ore extracurricolari (Peso 0,20)

ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO - Senza alcuna nota di demerito (Peso 0,10)

CREDITO FORMATIVO-ATTIVITÀ ED ESPERIENZE - Qualificate attività culturali, artistiche, linguistiche, ricreative, ambientali, di volontariato, sportive , etc. purché certificate da Enti pubblici e/o privati. (Peso 0,20)

Il punto aggiuntivo è attribuito allo studente nei casi in cui

- la media M dei voti è pari o superiore alla metà della banda di appartenenza unitamente ad un peso P relativo alle voci su indicate pari o superiore a 0,25;
- la media M dei voti è inferiore alla metà della banda di appartenenza unitamente ad un peso P relativo alle voci su indicate pari o superiore a 0,60

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**



Integrazione ed Inclusione

L'Istituto si caratterizza per una significativa presenza di alunni diversamente abili /BES/DSA che alla fine del percorso di studi raggiungono maggiori livelli di autonomia personale e relazionale, sviluppano senso di autoefficacia e sentimenti di autostima e acquisiscono specifiche capacità professionali e abilità strumentali spendibili nel mondo del lavoro. Tutti i soggetti che operano nell'Istituto (Dirigente Scolastico, docenti, personale non docente) sono impegnati nel processo di inserimento ed inclusione degli alunni diversamente abili dal loro ingresso a scuola al passaggio nel mondo del lavoro attraverso la messa in atto di percorsi personalizzati ispirati al nuovo modello sociale della disabilità, l'ICF(*International Classification of Functioning*) dell'OMS, che si propone come un modello di classificazione bio-psico-sociale attento all'interazione tra la capacità di funzionamento di una persona e il contesto sociale, culturale e personale in cui essa vive. Fondandosi sul profilo di funzionamento e sull'analisi del contesto, il modello ICF consente di individuare i Bisogni Educativi Speciali (BES) dell'alunno prescindendo da preclusive tipizzazioni.

1. Definizione di "inclusione"

L'inclusione non è un processo che prevede l'adattamento di una parte al tutto, ma in cui ciascuno possa giovare del tutto per rispondere ai suoi bisogni, per migliorare il suo livello di relazione con la realtà circostante.

Una scuola inclusiva accoglie *tutti*, indipendentemente dallo sviluppo fisico, mentale, emozionale e sociale; senza distinzione per la loro origine, il sesso, la convinzione religiosa o la situazione familiare.

La scuola accoglie ogni alunno nello sforzo quotidiano di superare le criticità e costruire le condizioni relazionali e pedagogiche ottimali per consentirne il massimo sviluppo. Gli alunni che presentano Bisogni Educativi Speciali (BES)/Disturbo specifico di apprendimento (DSA: dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia) hanno diritto, secondo le indicazioni della Legge n. 170 dell'08/10/2010, a metodologie didattiche adeguate alle proprie caratteristiche ed esigenze.

Le esigenze degli alunni diversamente abili/BES/DSA sono:

- di tipo formativo: attraverso l'**apprendimento** si sviluppano processi cognitivi sempre più evoluti; attraverso la **socializzazione** si sviluppano capacità interpersonali

d'adattamento a contesti diversi, assimilabili alla variegata forma in cui si manifesta la comunità sociale;

- specifiche per la realizzazione di sé nel contesto socio lavorativo: attraverso l'azione laboratoriale si acquisiscono capacità di operare seguendo procedure, capacità organizzative, capacità di relazione all'interno di contesti produttivi in cui operano altri soggetti.

Affinché un percorso possa dirsi inclusivo è necessario che il soggetto possa arricchirsi degli stimoli forniti dall'ambiente che quindi devono essere fruibili ma nel contempo arricchenti.

Lo stimolo individuale ha indubbiamente un valore positivo perché consente la strutturazione di percorsi attraverso linguaggi e strumenti prossimali a quelli utilizzabili e noti all'alunno, ma non può essere considerato esaustivo se non permette all'alunno di farne uso in un contesto allargato, il più possibile assimilabile al contesto socio-ambientale che l'alunno può incontrare all'esterno della struttura scolastica.

2. L'orientamento in caso di disabilità

L'Istituto offre agli alunni diversamente abili/BES/DSA un contesto in cui, a partire dalla motivazione individuale, questi possano completare ed arricchire il proprio patrimonio intellettuale (contenuti, linguaggi, processi cognitivi) ed esperienziale. L'offerta si rivolge pertanto a:

- a) alunni che abbiano individuato in uno dei profili professionali dell'Istituto, un possibile ambito di inserimento lavorativo in età adulta;
- b) alunni per i quali le funzioni/competenze specifiche sviluppate dal percorso possono essere successivamente utilizzate anche in contesti lavorativi diversi.

3. Progettazione didattica

L'Istituto effettua attività di raccordo con le Scuole Secondarie di I grado e coi familiari degli alunni in ingresso con le quali collabora in sede di orientamento per la definizione del progetto di massima, in base alle:

- caratteristiche individuali dell'alunno (diagnosi funzionale);

- progetto di vita personale;

- aspettative della famiglia;

sulla base di detti elementi è possibile definire due percorsi:

A. programmazione curriculare con obiettivi minimi, riconducibile ai programmi ministeriali ai sensi dell'art. 15 co. 3 dell'O.M. n. 90 del 21/05/2001;

B. programmazione differenziata ai sensi dell'art. 15 co. 4 dell'O.M. 90 del 21/05/2001).

Dette programmazioni sono definite da ciascun consiglio di classe, con la consulenza del personale individuato per il coordinamento delle attività di inclusione, in accordo con i familiari degli alunni e con i medici dell'ASL di appartenenza, dopo un preliminare periodo di osservazione.

4. Patto di corresponsabilità educativa previsto dal D.P.R 21 novembre 2007, n. 235

L'Istituto favorisce la condivisione degli obiettivi formativi e delle strategie metodologico-didattiche, nell'ottica di una efficace collaborazione scuola-famiglia. A tal fine, in base alla programmazione di classe, ogni docente disciplinare avrà cura di specificare le misure dispensative, gli strumenti compensativi, le modalità di verifica e i criteri di valutazione adottati per l'anno scolastico in corso.

Normativa di riferimento:

-Legge 8 ottobre 2010, n. 170 "Nuove norme in materia di Disturbi Specifici di Apprendimento in ambito scolastico";

-Decreto n. 5669 MIUR del 12 luglio 2011 e Allegato al Decreto Ministeriale del 12 luglio 2011, "Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento".

5. Valutazione

Per tutto quanto concerne la valutazione degli alunni disabili, si fa riferimento all'Ordinanza Ministeriale 90 del 21/05/01 e successive modifiche e integrazioni.

La valutazione deve seguire i descrittori comuni alla classe là dove la programmazione sia ministeriale. Possono comunque essere adottati **strumenti** di

valutazione differenziati o equipollenti (capaci cioè di verificare i medesimi obiettivi) ma i criteri o le regole di valutazione devono restare quelli della classe.

La valutazione è individualizzata totalmente (criteri, soglie, strumenti...) là dove si faccia riferimento alla programmazione differenziata in quanto deve essere tale da mettere in luce i risultati conseguiti rispetto agli **obiettivi previsti dal PEI**. Le prove pertanto devono essere strutturate in modo da testare detti obiettivi e non devono necessariamente essere utilizzati i medesimi strumenti in uso nella classe. I criteri di valutazione delle prove individualizzate sono da ritenersi parimenti differenziati.

6. **Attività di inclusione**

Ciò che conta non è il fatto che una persona diversamente abile o in situazione di BES/DSA trovi una collocazione all'interno dell'istituzione scolastica, quanto che le persone che intervengono nella relazione educativa si sforzino di rispondere a quelli che si presume possano essere i *bisogni* specifici di questo alunno nel contesto in cui si trova. L'accoglienza è reale quando comporta piccoli adattamenti e il processo di insegnamento è efficace quando si adatta agli individui cui si rivolge." (A. Canevaro)

La responsabilità dell'inclusione dell'alunno e dell'azione educativa svolta nei suoi confronti è, al medesimo titolo, dell'insegnante di sostegno, degli insegnanti di classe e della comunità scolastica nel suo insieme.

7. **Organizzazione**

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 66/2017 art. 9 co. 8, presso l'IIS "Laporta/Falcone-Borsellino" di Galatina è costituito ed opera il "Gruppo di lavoro per l'Inclusione" (G.L.I.). Tale organo è composto da docenti curricolari, docenti di sostegno e, eventualmente da personale ATA, nonché da specialisti della Azienda sanitaria locale del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica. Il gruppo è nominato e presieduto dal dirigente scolastico ed ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano Annuale per l'inclusione (P.A.I.), nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei Piani Educativi Individualizzati (P.E.I.).

Per favorire l'organizzazione interna, l'Istituto individua una figura di riferimento, che svolge il ruolo di coordinamento generale delle attività e delle procedure relative all'inclusione degli alunni diversamente abili/BES/DSA. Inoltre, con particolare

riferimento all'organizzazione del lavoro dei docenti di sostegno e alla definizione delle programmazioni rivolte agli alunni diversamente abili, è istituito un Dipartimento di Sostegno, all'interno del quale operano insegnanti specializzati, in grado di garantire continuità didattica a favore degli studenti.

Il nostro Istituto opera, da sempre, per garantire una reale inclusione nell'ambito della comunità scolastica, rispondendo alle esigenze degli studenti che manifestano **Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.)**, con un team composto da docenti specializzati e docenti curricolari, organizzati nel Dipartimento di Sostegno e nel Gruppo di Lavoro per l'Inclusione.

In particolare, il **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.)**, come specificato dalla **circolare n. 8 del 06.03.2013** e dalla **direttiva ministeriale del 27.12.2012**, svolge le seguenti funzioni:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere, anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- focus e confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell' art. 1, comma 605, lett. b), della Legge n. 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall' art. 10, comma 5 della Legge n. 122 del 30 luglio 2010;
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL

Famiglie

Studenti

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

PREMESSA: LA SCUOLA COME LUOGO DI BENESSERE E INCLUSIONE La Scuola italiana garantisce a tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diversità funzionali e sociali, di poter realizzare esperienze di crescita personali gratificanti. Ciò implica il riconoscimento dei sempre più diversificati Bisogni Educativi Specifici (B.E.S.), con l'attuazione di una proposta educativa ricca e articolata, quindi capace di rendere flessibile ed efficace l'offerta formativa dell'Istituto. Il Dipartimento di Sostegno, nel rispetto della legislazione scolastica in materia di inserimento degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, si propone pertanto i seguenti obiettivi: - favorire l'inclusione scolastica dal punto di vista della socializzazione e dell'apprendimento; - educare al rispetto e alla valorizzazione delle capacità individuali, nella consapevolezza che le diversità costituiscono una risorsa per tutti, nonché un'occasione di crescita e di arricchimento; - sviluppare la personalità di ciascuno, per il raggiungimento dell'autonomia personale e relazionale, in prospettiva di una reale integrazione nella vita sociale e lavorativa.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

PROGRAMMAZIONE PERSONALIZZATA: LA STESURA DEL P.E.I. La realizzazione di un clima (pro)positivo dipende da alcune azioni e da un insieme di finalità condivise. La stesura del P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) e di qualsiasi altro elemento di progettazione educativa deve essere sempre intesa come un importante strumento di confronto. La redazione di tale documento (su format dell'Istituto), quindi, non può essere vista come una mera incombenza del Coordinatore di classe e/o del solo docente di sostegno; si tratta, piuttosto, di un lavoro frutto dell'impegno dell'intero Consiglio di classe, nel quale ciascun docente, con riferimento alla propria disciplina e con la costante collaborazione di tutti i colleghi, individua le strategie che meglio si adattano alle reali capacità e potenzialità dell'alunno diversamente abile. A tal fine, le tipologie di programmazione che possono essere adottate sono le seguenti: - Programmazione curricolare con "obiettivi minimi", con contenuti "globalmente" riconducibili ai programmi ministeriali (ex art. 15, co. 3, O.M. 90 del 21/05/2001); - Programmazione "differenziata", con obiettivi didattici non riconducibili ai programmi ministeriali, ma riferibili esclusivamente al P.E.I. (ex art. 15, co. 4, O.M. 90 del 21/05/2001); - Programmazione curricolare. La scelta educativa relativa alla

programmazione individualizzata coinvolge non solo il Consiglio di classe, ma anche la famiglia e i servizi socio-sanitari che hanno “in carico” la cura dello studente. Tutte le componenti sopra menzionate operano, infatti, nel contesto del G.L.H.O. (Gruppo di lavoro operativo), che è costituito nel nostro Istituto per tutte le classi che accolgono alunni diversamente abili. Dopo un primo periodo di osservazione, che di solito coincide con i mesi di settembre e ottobre, con l’insediamento del Consiglio di classe si provvede, dopo aver acquisito il parere della famiglia e della A.S.L. di competenza, ad adottare il P.E.I., rispettando la scadenza imposta dalla normativa nazionale fissata al 30 novembre di ciascun anno. In ogni caso, anche successivamente all’approvazione del P.E.I., trattandosi di una programmazione per sua natura flessibile, è comunque consentito al G.L.H.O. di riesaminare le esigenze dell’alunno e procedere ad un aggiornamento di tale documento, anche nel corso dell’anno scolastico.

L’ATTIVITA’ DI SOSTEGNO: IL LAVORO DEI DOCENTI SPECIALIZZATI Il Dipartimento di Sostegno è composto nel corrente A.S. da n. 12 docenti specializzati, la maggior parte dei quali è in servizio nell’Istituto da molti anni, con il vantaggio di poter garantire la necessaria continuità didattica agli studenti diversamente abili. Proprio per questo motivo, nell’assegnazione dei docenti alle classi, anche in ottemperanza a quanto deliberato dal Collegio dei docenti, il primo criterio seguito è stato quello della continuità didattica, salvo i casi in cui tale scelta risultava inopportuna e/o non proponibile per altre esigenze di servizio. Nell’organizzazione del lavoro dei docenti di sostegno, il ruolo del sottoscritto Coordinatore è quello di facilitare l’azione educativa svolta dai colleghi, sia a vantaggio degli alunni con B.E.S. sia in senso ampio a favore dell’intero gruppo-classe. In questo senso, giova precisare che il docente di sostegno, in qualità di contitolare della classe, deve rivolgere le proprie attenzioni a tutti gli studenti, anche non B.E.S., in stretta collaborazione con gli insegnanti delle varie discipline. Particolare cura è inoltre riservata alla gestione dell’orario di servizio dei docenti di sostegno, che viene organizzato in modo da distribuire la presenza dell’insegnante, con particolare riferimento alle discipline che più di altre richiedono uno sforzo cognitivo agli alunni diversamente abili, senza tuttavia trascurare le altre materie e, più in generale, la gestione della quotidianità scolastica. L’attività di sostegno viene svolta, di regola, all’interno delle classi, con alcune eccezioni legate ad esigenze specifiche degli alunni, che devono comunque essere formalizzate nella stesura del P.E.I.. L’Istituto, pertanto, ha scelto di valorizzare tutte le esperienze scolastiche, con particolare attenzione per le attività laboratoriali e/o di socializzazione degli studenti, non incoraggiando l’utilizzo di luoghi destinati in via esclusiva all’insegnamento di sostegno. Tutto questo, nella ferma convinzione che la reale inclusione dei nostri alunni possa avvenire solo in contesti di

“normalità” e di “condivisione” reale con l’intera comunità scolastica. **RAPPORTO CON IL G.L.I.** (Gruppo di Lavoro per l’Inclusione) Il Dipartimento di Sostegno collabora con il G.L.I. d’Istituto, che è presieduto dal Dirigente Scolastico e risulta composto da docenti curricolari, docenti specializzati, personale A.T.A., studenti (maggioresni) e genitori, coordinati dalla Referente per l’Inclusione. Tra le principali attività del G.L.I. vi è la redazione del P.A.I. (Piano Annuale per l’Inclusione), all’interno del quale è presente una sezione dedicata agli alunni diversamente abili, oltre a tutte le altre scelte didattiche che, a livello d’Istituto, hanno come finalità l’aumento dell’indice di inclusione della scuola. Il P.A.I. viene approvato, al termine di ciascun anno scolastico, dal Collegio dei docenti e successivamente inviato agli uffici competenti (U.S.R. e U.S.P.).

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La scelta educativa relativa alla programmazione individualizzata coinvolge non solo il Consiglio di classe, ma anche la famiglia e i servizi socio-sanitari che hanno “in carico” la cura dello studente. Tutte le componenti sopra menzionate operano, infatti, nel contesto del G.L.H.O. (Gruppo di lavoro operativo), che è costituito nel nostro Istituto per tutte le classi che accolgono alunni diversamente abili.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Tutoraggio alunni

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Personale ATA Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione deve seguire i descrittori comuni alla classe là dove la programmazione sia ministeriale. Possono comunque essere adottati strumenti di valutazione differenziati o equipollenti (capaci cioè di verificare i medesimi obiettivi) ma i criteri o le regole di valutazione devono restare quelli della classe. La valutazione è individualizzata totalmente (criteri, soglie, strumenti...) là dove si faccia riferimento alla programmazione differenziata in quanto deve essere tale da mettere in luce i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi previsti dal PEI. Le prove pertanto devono essere strutturate in modo da testare detti obiettivi e non devono necessariamente essere utilizzati i medesimi strumenti in uso nella classe. I criteri di valutazione delle prove individualizzate sono da ritenersi parimenti differenziati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Orientare significa mettere la persona nella condizione di prendere coscienza di sé con il duplice obiettivo di raggiungere il pieno sviluppo delle proprie potenzialità e di contribuire al progresso della società. Pur essendo l'orientamento una dimensione intrinseca al processo formativo, esso assume una rilevanza fondamentale in particolare nei momenti di passaggio: i dati del sistema scolastico, infatti, documentano che è in tali momenti, in particolare tra la scuola di primo e di secondo grado e tra quella di secondo grado e l'istruzione superiore, che emerge pesantemente il fenomeno dell'insuccesso e la conseguente dispersione. L'Istituto in coerenza con la normativa vigente definisce un curriculum capace di rispondere ai bisogni di tutti e di ciascuno, tenendo conto dei due criteri dell'individualizzazione e della personalizzazione all'interno di un Piano dell'offerta formativa e di un Piano annuale per l'inclusione coerenti fra di loro; i Consigli di classe articoleranno nella progettazione degli interventi didattico - educativi quanto previsto dal Collegio dei docenti, organizzando l'insegnamento in funzione dei diversi stili di apprendimento, adottando strategie didattiche diversificate in relazione ai reali bisogni degli alunni, potenziando forme di valutazione formativa e di autovalutazione che favoriscano una reale presa di coscienza delle proprie potenzialità e limiti da parte degli studenti, con la finalità di pensare, costruire e realizzare un autonomo "progetto di vita" in sinergia con la famiglia.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Un trimestre e un pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	I collaboratori del Dirigente Scolastico svolgono le seguenti funzioni: condividere e coordinare con il D.S. le scelte educative e didattiche programmate nel P.T.O.F.; rappresentare il D.S. in riunioni esterne o attività istituzionali (A.S.L., Enti Locali, Università, altre Istituzioni Scolastiche, ecc.); sostituire il D.S. in caso di assenza (ferie, malattia, attività esterne, ecc.); sostituire il D.S. in caso d'emergenza o di urgenza, anche prendendo decisioni di una certa responsabilità. Un collaboratore opera presso la sede centrale di Via Don Tonino Bello, l'altro presso la staccata di Viale Don Bosco.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Una figura svolge funzione di supporto al D.S. c/o la sede centrale di Viale Don Tonino Bello; L'altra figura svolge funzione di supporto al D.S. c/o la sede staccata di Viale Don Bosco n. 48.	2
Funzione strumentale	L'Istituto è coadiuvato da figure appositamente scelte per la gestione di	10



specifiche aree della vita scolastica per migliorare la qualità della scuola. La complessità della scuola, articolata su due sedi, ha reso necessario che ogni area fosse assegnata a due docenti: uno per la sede centrale di Via Don tonino Bello e una per la sede staccata di Viale Don Bosco. LA FUNZIONE STRUMENTALE DELL'AREA 1 - P.T.O.F. E PROGETTAZIONE • Coordina la stesura del PTOF; • Coordina e monitora i progetti inseriti nel PTOF; • Coordina i processi di valutazione esterna (es. INVALSI); • Cura la documentazione d'Istituto (Regolamento d'Istituto, Patto di corresponsabilità, Regolamento di disciplina); • Promuove e coordina l'elaborazione di specifici corsi di aggiornamento e formazione dei docenti; • Progetta iniziative finalizzate al miglioramento dell'offerta formativa; • Collabora con la funzione Qualità. LA FUNZIONE STRUMENTALE DELL'AREA AREA 2 - VALUTAZIONE E QUALITA' • Coordina i processi di valutazione interna: questionari di gradimento; • Compila il RAV; • Predispone il PdM; • Predispone strumenti di monitoraggio e valutazione dei progetti; • Cura la modulistica d'Istituto; • Valuta i progetti inseriti nel PTOF; • Collabora con la funzione PTOF. LA FUNZIONE STRUMENTALE DELL'AREA AREA 3 - ORIENTAMENTO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE E IL TERRITORIO • Cura le attività di orientamento in ingresso; • Cura le attività di orientamento in uscita; • Cura i rapporti con le famiglie; • Cura i rapporti



	<p>con il territorio: enti locali, organizzazioni e associazioni. LA FUNZIONE STRUMENTALE DELL'AREA AREA 4 - DIDATTICA E SOSTEGNO AGLI ALUNNI E AI DOCENTI • Predisporre e cura la documentazione relativa all'area di riferimento; • Partecipa a manifestazioni e iniziative promosse dal territorio rivolte agli alunni; • Cura le iniziative mirate alla prevenzione della dispersione scolastica e del disagio; • Organizza visite didattiche; • Supporta i docenti nell'uso delle tecnologie nella didattica. LA FUNZIONE STRUMENTALE DELL'AREA AREA 5 - ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO • Organizza e gestisce progetti ASL; • Cura i rapporti con le aziende, i tutors scolastici e aziendali; • Predisporre e gestisce la relativa documentazione; • Collabora con la funzione Qualità.</p>	
Capodipartimento	<p>Il capodipartimento svolge i seguenti compiti: -presiedere le riunioni del dipartimento disciplinare; -sollecitare il più ampio dibattito tra i docenti alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni in ordine a: a) definizione degli obiettivi generali delle discipline e degli obiettivi specifici per classe b) definizione dei contenuti delle discipline per classe c) individuazione delle tipologie delle verifiche in entrata e in itinere e numero delle prove, dei criteri e dei metodi di valutazione degli alunni, degli standard di competenza, conoscenza e abilità da far acquisire all'alunno per il passaggio alla classe successiva; - promuovere l'intesa fra i docenti del dipartimento per la stesura di prove</p>	10



	<p>comuni da sottoporre agli alunni e per la verifica incrociata dei risultati; - promuovere fra i colleghi il più ampio scambio di informazioni sulle iniziative di aggiornamento, sulle pubblicazioni recenti, sugli sviluppi della ricerca metodologico-didattica inerenti alla disciplina; - redigere il documento programmatico del dipartimento; - presentare al DS, al termine delle lezioni, la rendicontazione del lavoro svolto ed eventuali proposte per il miglioramento del servizio per il successivo anno scolastico.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Il responsabile di plesso svolge i seguenti compiti: - coordinamento organizzativo delle attività didattiche previste nel Piano annuale, segnalando gli inconvenienti e le difficoltà che ostacolano il regolare e ordinario svolgimento dell'attività scolastica; - verifica quotidiana della presenza in servizio dei docenti in orario con obbligo di annotazione sul registro delle presenze di nominativi dei docenti e del motivo dell'assenza; - verifica del rispetto degli orari di servizio da parte dei docenti con obbligo di annotazione sul registro delle presenze dei ritardi eventualmente effettuati e dell'ora di effettiva entrata in servizio e successiva comunicazione dei ritardi alla Presidenza per i provvedimenti di competenza; - segnalazione alla Presidenza di assenze e/o ritardi non giustificati del personale docente; - predisposizione sia in caso di assenza, sia di ritardo del personale docente, di apposite sostituzioni nel</p>	2



rispetto della normativa vigente, della contrattazione integrativa d'Istituto e delle disposizioni della Presidenza, secondo criteri di equità ed efficienza; - comunicazione, mediante le figure dei collaboratori scolastici, agli alunni e ai docenti di eventuali modifiche nell'orario delle lezioni; - predisposizione degli adattamenti dell'orario delle lezioni in tutti i casi previsti dalla normativa; - rilevazione del personale docente aderente ad eventuali scioperi ed assemblee e segnalazioni dello stesso agli uffici di segreteria per i successivi adempimenti; - mantenimento dei rapporti ordinari con le famiglie ove non sia necessaria la presenza del DS; - verifica, in collaborazione con i coordinatori di classe, dei ritardi e delle assenze degli alunni non giustificati per i successivi provvedimenti; - autorizzazioni, per documentati motivi, delle entrate posticipate e delle uscite anticipate degli alunni nel rispetto del Regolamento d'Istituto; - autorizzazione delle assemblee di classe su richiesta scritta dei rappresentanti; - rilevazione delle presenze degli alunni in caso di assemblee collettive, trasmissione dei dati all'ufficio alunni per i successivi adempimenti; - controllo, in collaborazione con l'apposito settore amministrativo, dell'avvenuta giustificazione delle assenze del personale docente alle riunioni collegiali e del recupero dei permessi brevi nei termini previsti dalla normativa vigente; - segnalazione ed, in caso di assenza del Dirigente scolastico o



	suo delegato, assunzione di idonei provvedimenti urgenti in situazione di rischio per l'incolumità dell'utenza e/o per l'integrità della sede scolastica succursale; - supporto al DS	
Responsabile di laboratorio	L'attività di responsabile di laboratorio prevede: • Verifica dello stato dei beni in custodia e della rispondenza dei beni assegnati con quelli esistenti, con segnalazione di quelli mancanti ed eventuali beni non segnalati ma esistenti; • Assunzione della responsabilità di vigilanza e conservazione dei beni ricevuti; • Partecipazione alla Commissione per il collaudo e controllo in ingresso delle attrezzature didattiche di nuova acquisizione; • Predisposizione dei turni ed elaborazione orario per l'utilizzo dei laboratori da parte dei docenti; • Individuazione dei fabbisogni del materiale scientifico-didattico e di materiale di consumo; • Stesura del regolamento sull'utilizzo del laboratorio e, dopo approvazione collegiale, della sua affissione all'albo; • Controllo delle condizioni di sicurezza e del rispetto del regolamento vigente; • Coordinamento delle attività con l'Assistente Tecnico assegnato; • Presentazione dei laboratori durante gli Open Days; • A fine a.s., verifica e riconsegna dei beni al D.S.G.A. con breve relazione scritta.	10
Animatore digitale	L'Animatore Digitale affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei	1



	<p>progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. I tre punti principali del suo lavoro sono:</p> <ul style="list-style-type: none">• Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;• Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;• Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	
Team digitale	Il Team per l'Innovazione Digitale ha la funzione di supportare l'attività dell'Animatore digitale e di accompagnare	3



	<p>adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire la digitalizzazione, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la Scuola Digitale sul territorio.</p>	
<p>Coordinatore attività ASL</p>	<p>La complessità della scuola, articolata su due sedi, ha reso necessario che ci fossero due coordinatori attività ASL: uno per il Tecnico, presso la sede centrale di Via Don tonino Bello, e uno per il Professionale, presso la sede staccata di Viale Don Bosco. Compiti assegnati: •Organizza e gestisce progetti ASL; • Cura i rapporti con le aziende, i tutors scolastici e aziendali; • Predisporre e gestisce la relativa documentazione; • Collabora con la funzione Qualità.</p>	<p>2</p>
<p>Ufficio Tecnico e Assistenti Tecnici</p>	<p>L'Ufficio Tecnico si occupa del coordinamento delle funzioni di natura tecnica dell'Istituto Scolastico. Il Coordinatore dell'Ufficio Tecnico sovrintende alle varie attività coadiuvato da un assistente amministrativo e dagli assistenti tecnici. L'Ufficio Tecnico ha il compito di sostenere la migliore organizzazione e funzionalità dei laboratori a fini didattici e il loro adeguamento in relazione alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica, nonché per la sicurezza delle persone e dell'ambiente. Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico svolge incombenze di natura tecnica relative alla</p>	<p>7</p>



	<p>gestione delle risorse, con riferimento alle seguenti aree: □ Area didattico-educativa: come coadiuvante dei docenti interessati nell'attuazione della programmazione didattico-educativa dell'Istituto, soprattutto per quanto riguarda le attività dei laboratori; □ Area tecnico-amministrativa: con funzione consultiva per competenti valutazioni strettamente tecnico-amministrative, in rapporto con il Responsabile Amministrativo e l'assistente addetto all'Ufficio di Magazzino. Il responsabile dell'Ufficio Tecnico, inoltre, segnala alla Provincia, proprietaria dell'edificio scolastico, guasti o inefficienze di natura tecnica e/o dei locali.</p>	
--	--	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
<p>A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE</p>	<p>Sostituzione di colleghi, coordinamento di partecipazione della scuola ad eventi sul territorio</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Coordinamento 	<p>1</p>
<p>A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO</p>	<p>Partecipazione a progetti volti di integrazione con il territorio e all'inclusione scolastica; Sostituzione dei docenti assenti nei limiti previsti dalla normativa; attività laboratoriali e a supporto della didattica e volti al benessere dello studente.</p>	<p>1</p>



	<p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
A029 - MUSICA NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>Partecipazione a progetti volti di integrazione con il territorio e all'inclusione scolastica; Sostituzione dei docenti assenti nei limiti previsti dalla normativa; attività laboratoriali e a supporto della didattica e volti al benessere dello studente.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	<p>Attività di insegnamento; partecipazione a progetti del settore specifico; sostituzione dei colleghi assenti nei limiti previsti dalla normativa. Coordinamento attività ASL.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	3
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	<p>Cattedra diversificata in ore di insegnamento, di sostituzione colleghi.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	Cattedra diversificata in ore di insegnamento, di sostituzione colleghi. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Attività di insegnamento; partecipazione a progetti del settore specifico; sostituzione dei colleghi assenti nei limiti previsti dalla normativa. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	Cattedra diversificata in ore di insegnamento, di sostituzione colleghi e in corsi di Lingua francese per gli alunni. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	1
ADSS - SOSTEGNO	Attività di insegnamento e sostegno; progetti BES e Inclusione. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• Progettazione	2

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<ul style="list-style-type: none">• coordina i servizi amministrativi e contabili della scuola; • cura l'organizzazione della segreteria; • redige gli atti di ragioneria ed economato; • dirige ed organizza il piano di lavoro per tutto il personale ATA; • collabora direttamente col Dirigente Scolastico affinché sia attuabile l'Offerta Formativa dell'Istituto, così come definita dal P.T.O.F. e sempre compatibilmente con le risorse economiche disponibili.
Ufficio protocollo	<ul style="list-style-type: none">• Tenuta registro protocollo informatico • Circolari interne (compresa pubblicazione on-line) • Gestione corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO e di PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici • Archivio cartaceo e archivio digitale • Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF: Nomine docenti e ATA - Convocazione organi collegiali • Distribuzione modulistica varia personale interno • Comunicazione dei guasti all'ente locale (Provincia e Comune) e tenuta del registro delle riparazioni ancora da effettuare • Gestione procedura attivazione corsi IDEI e corsi di recupero • Gestione Infortuni • Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali e inserimento docenti aderenti nel sistema delle "sostituzioni on-line" • Collaborazione con l'ufficio alunni • Responsabile trasparenza • accesso agli atti L. 241/1990 de-certificazione. • Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".
Ufficio acquisti	Anagrafe delle prestazioni - Attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali (determine; lettere d'invito; ordini, ecc.) - Ricostruzioni di carriera - Elaborazione dati per i monitoraggi e per il programma



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

annuale e per il conto consuntivo - Schede finanziarie POF
Collaborazione con il DSGA per: OIL: Mandati di pagamento e reversali d'incasso - Bandi per il reclutamento del personale esterno - Stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti - gestione file xml L. 190/2012 - gestione del procedimento fatturazione elettronica e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti) - Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione sull'AT.
Collabora con l'ufficio personale per le Ricostruzioni di carriera - Pratiche pensionamenti - PR1, P04. anagrafe delle prestazioni Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: • l'Indicatore (trimestrale e annuale) di tempestività dei pagamenti • La tabella relativa agli incarichi attribuiti agli esperti esterni con i relativi Curriculum Vitae • Il Programma Annuale • Il Conto Consuntivo • Il file xml previsto dalla L. 190/2012 Collabora con l'unità Operativa dell'amministrazione finanziaria e contabile per: Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale supplente Docente e ATA - Rilascio CU - Registro INPS - Rapporti DPT - Registro decreti - gestione trasmissioni telematiche (770 [se necessario], dichiarazione IRAP, EMENS, DMA, UNIEMENS, Conguagli ex-PRE96, ecc.).
Liquidazione compensi missioni - compensi esami di Stato - Registro delle retribuzioni - Versamenti contributi ass.li e previdenziali - registro conto individuale fiscale - Adempimenti contributivi e fiscali Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: • gli atti generali (regolamenti, lo statuto degli studenti e studentesse (DPR 249/98), il piano di lavoro ATA e il piano delle attività dei docenti, ecc.) • Il PTTI - Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità • Articolazione



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>degli uffici • La contrattazione integrativa Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale supplente Docente e ATA - Rilascio CU - Registro INPS – Rapporti DPT - Registro decreti – gestione trasmissioni telematiche (770 [se necessario], dichiarazione IRAP, EMENS, DMA, UNIEMENS, Conguagli ex-PRE96, ecc.). Liquidazione compensi missioni - compensi esami di Stato – Registro delle retribuzioni - Versamenti contributi ass.li e previdenziali - registro conto individuale fiscale – Adempimenti contributivi e fiscali – attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali - Ricostruzioni di carriera - Elaborazione dati per i monitoraggi e per il programma annuale e per il conto consuntivo - Schede finanziarie POF Collaborazione con il DSGA per: Programma Annuale, Conto consuntivo. OIL: Mandati di pagamento e reversali d'incasso – gestione file xml L. 190/2012 - gestione del procedimento fatturazione elettronica e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti) – Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione sull'AT. Collabora con l'ufficio personale per le Ricostruzioni di carriera - Pratiche pensionamenti – PR1, P04. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: • l'Indicatore (trimestrale e annuale) di tempestività dei pagamenti • La tabella relativa agli incarichi attribuiti agli esperti esterni con i relativi Curriculum Vitae • Il Programma Annuale • Il Conto Consuntivo • Il file xml previsto dalla L. 190/2012 Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".</p>
<p>Ufficio per la didattica</p>	<p>Informazione utenza interna ed esterna- iscrizioni alunni- Gestione registro matricolare - gestione circolari interne Tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi, Gestione e procedure per adozioni e sussidi (libri di testo e assegni di studio) - Certificazioni varie e tenuta registri - esoneri educazione fisica - denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale - pratiche studenti diversamente abili - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni - verifica contributi volontari famiglie - Esami di stato - elezioni scolastiche organi collegiali. Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel POF - Gestione stages/alternanza/tirocini e relativi monitoraggi. Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori - Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - gestione DB alunni e tutori del sito web. Carta dello studente. Addetti al backup giornaliero del server amministrativo. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".</p>
<p>Ufficio per il personale A.T.D.</p>	<p>Organici - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali- Richiesta e trasmissione documenti - Predisposizione contratti di lavoro - gestione circolari interne riguardanti il personale - Compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA - Certificati di servizio - Registro certificati di servizio - Convocazioni attribuzione supplenze - COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO, MODIFICAZIONI, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO: - Ricongiunzione L. 29 - Quiescenza - Dichiarazione dei servizi - gestione statistiche assenze personale e</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>pubblicazione dei dati sul sito web della scuola - Pratiche cause di servizio - Anagrafe personale - Preparazione documenti periodo di prova – Controllo documenti di rito all’atto dell’assunzione - gestione supplenze – comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l’impiego. Corsi di aggiornamento e di riconversione - Attestati corsi di aggiornamento – collaborazione con l’RSPP per adempimenti D. Leg.vo 81/08. Ricostruzioni di carriera, Pratiche pensionamenti, PR1, P04, Gestione TFR in collaborazione con l’uff. amm.vo. Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative – gestione scioperi - autorizzazione libere professioni e attività occasionali - Visite fiscali. gestione ed elaborazione del TFR. Tenuta del registro dei contratti (parte riferita al personale supplente ed esperto esterno). Nomine docenti ed ATA. Gestione agenda degli appuntamenti del Dirigente Scolastico Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: • l’organigramma dell’istituzione scolastica • I tassi di assenza del personale • Il Curriculum Vitae e la retribuzione del Dirigente Scolastico e tutto quanto previsto dalla normativa sopra citata. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. “Pubblicità legale Albo on-line”.</p>
<p>Ufficio Progetti P.T.O.F.</p>	<p>Fase istruttoria e gestione di tutte le progettazioni del PTOF, compresi i PON e i FESR – caricamento dati sulla piattaforma GPU e SIF – avvisi interni e bandi esterni – gestione graduatorie – nomine e incarichi – gestione monitoraggi e piani finanziari. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. “Pubblicità legale Albo on-line”.</p>



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://web.spaggiari.eu>

Monitoraggio assenze con messagistica

<https://web.spaggiari.eu>

Modulistica da sito scolastico www.iisslfb.edu.it

Circolare online www.iisslfb.edu.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RE.SA.TUR – RETE SALENTO I.T.E. PER IL TURISMO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

FINALITA'

a) Cooperazione tra le istituzioni scolastiche e loro reti, italiane, europee e di altri Paesi, al fine di sviluppare e consolidare l'autonomia in modo solidale, di



promuovere scambi e sinergie sul piano formativo, organizzativo ed amministrativo, per il raggiungimento, da parte di tutte le istituzioni e di ciascuna, delle rispettive finalità istituzionali e per il potenziamento delle risorse strutturali, professionali e finanziarie;

b) Coordinamento e sostegno, facilitazione e incoraggiamento di tutto ciò che può aiutare le istituzioni scolastiche a crescere, ad arricchire l'offerta formativa e la soddisfazione degli studenti e delle famiglie; in particolare, diffusione della "cultura della qualità", sia sotto il profilo formativo che organizzativo, tecnologico e strutturale;

c) Potenziamento e valorizzazione delle risorse strutturali, professionali e finanziarie mediante la cooperazione e l'integrazione;

d) Promozione e sviluppo di iniziative congiunte finalizzate a realizzare nel migliore dei modi le attività di insegnamento e di orientamento, di ricerca, di sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento, di amministrazione e di gestione, di acquisto di beni e servizi, cooperazione scuole-aziende, EDA, ferma restando l'autonomia, anche contabile, di ciascuna Istituzione Scolastica;

e) Stimolo e sostegno per accedere a tutte le provvidenze possibili, compresi finanziamenti integrativi comunitari, nazionali e regionali, collaborazione nella elaborazione di progetti congiunti da parte di istituzioni scolastiche membri della rete;

f) Rappresentanza unitaria e coordinata, per le problematiche comuni, nei rapporti con gli Organi Parlamentari, di Governo e di gestione a livello europeo e nazionale, con la Regione e gli altri Enti Locali, con le Direzioni Generali degli Uffici Scolastici Regionali, con Enti Pubblici e Privati, con Associazioni e



Organizzazioni Professionali, anche mediante stipula di intese, convenzioni e accordi di programma;

g) Scambi di esperienze fra gli Istituti, consulenze, iniziative congiunte sul Territorio, scambio temporaneo di professionalità, progetti comuni, diffusione di esperienze, scambio di alunni nell'ambito di specifici progetti, collaborazione vicendevole per il turismo scolastico;

h) Tutela degli interessi comuni delle Istituzioni Scolastiche, dei Dirigenti e del Personale, anche mediante accordi di collaborazione con Organizzazioni specializzate a livello europeo e nazionale e con le Organizzazioni Sindacali nazionali;

i) Pubblicazioni, studi, ricerche e consulenze, anche editi a stampa; pubblicazione di un periodico/notiziario, telematico e possibilmente cartaceo;

j) Studio di problematiche comuni, assistenza ed acquisizione di pareri e consulenze di esperti, nell'interesse della rete e delle singole istituzioni che vi aderiscono;

k) Adesione della Rete ad organizzazioni, associazioni culturali ed altre reti e consorzi, sia nazionali che europei. In particolare, la RE.SA.TUR promuoverà intese ed accordi con le reti nazionali ed europee delle scuole turistiche;

l) Collegamento in rete telematica delle istituzioni scolastiche aderenti, attivazione di un proprio sito web, erogazione di servizi informatici e telematici;

m) Ogni altra iniziativa e attività coerente con l'interesse delle istituzioni scolastiche aderenti e con il presente Statuto, anche a carattere più semplicemente associazionistico.

**❖ CLIL IN ACTION**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:**FINALITA'**

Soddisfare il comune interesse alla progettazione di percorsi didattici finalizzati:

- allo sviluppo della metodologia CLIL (art. 29 del D.M. 663 del 2016), con la produzione di materiali multimediali e digitali;
- alla sperimentazione di modalità didattiche, ambienti di apprendimento e pratiche di conduzione della classe innovative;
- allo sviluppo di attività didattiche centrate sullo studente;

all'apprendimento di contenuti disciplinari in lingua straniera e alla promozione di competenze digitali.

**❖ IL VELIERO PARLANTE - LE SCUOLE CHE FANNO I LIBRI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:**FINALITA'****a) RIFLESSIONE CULTURALE per la creazione di:**

- Modelli organizzativi
- Logiche e percorsi per la Continuità
- Logiche e strumenti per la Valutazione

b) FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

- Creare le condizioni per un sistema di formazione che valorizzi le competenze pregresse e permetta la capitalizzazione delle esperienze didattiche;
- Creare per il personale docente un ambiente formativo integrato;
- Approfondire le conoscenze contenutistiche e metodologico-didattiche al fine di



migliorare il rapporto tra alunni e docenti e favorire la gestione delle dinamiche e delle problematiche didattiche;

- Consentire attraverso i lavori di gruppo la condivisione di esperienze, informazioni, lo scambio di metodologie didattiche al fine di qualificare le attività di ricerca./documentazione del personale insegnante sulla base delle singole esigenze.

c) REALIZZAZIONE DI PROGETTI DIDATTICI

d) UTILIZZAZIONE DI UNO SPAZIO WEB PER LA CONDIVISIONE DELLE PROGETTUALITÀ

e) DIFFUSIONE DI DOCUMENTAZIONI DIDATTICHE ATTRAVERSO IL SITO WEB

❖ SIRQ

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete SIRQ è una rete di scuole per la qualità e per l'eccellenza.

L'adesione è finalizzata al rilascio del marchio SAPERI che è stato registrato nel 2007. Per il rilascio è necessario il rispetto dei requisiti del disciplinare. Gli audit vengono svolti con la metodologia peer review.

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE****❖ CLIL IN ACTION**

Corso metodologico-didattico "itinerante" nelle sedi delle scuole partner della rete (circa venti), destinato prioritariamente ai docenti referenti e ai docenti di DNL (discipline non linguistiche). Si arricchisce così l'offerta formativa dell'I.I.S.S., che ha saputo cogliere la proposta della rete di migliorare la formazione dei docenti, con inevitabili ricadute positive per la crescita degli studenti. Finalità della metodologia "CLIL", acronimo di Content and Language Integrated Learning, infatti, è quella di dare ai ragazzi l'opportunità di usare in particolare la lingua inglese in contesti di apprendimento significativi, relativi alle varie discipline.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ VERSO LE CERTIFICAZIONI INFORMATICHE

Il corso si propone di fornire le conoscenze e le competenze necessarie per conseguire certificazioni informatiche, come ECDL Base (Computer Essential, Online Essentials, Spreadsheet, Word processor).

Collegamento con le	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
----------------------------	---



priorità del PNF docenti	
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE

La formazione sarà rivolta a tutti i docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO PRIMO SOCCORSO - BLS -

Formazione

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO



Valutazione del sistema scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LINGUE STRANIERE

Corso di Lingua Inglese finalizzato al conseguimento della certificazione B1.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE

Formazione su strumenti di coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ SCUOLA E LAVORO

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e organizzazione didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ BILANCIO SOCIALE

Apprendere cos'è e come si redigere il bilancio sociale che conferisce visibilità e concretezza al processo di rendicontazione della scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ VERSO LE CERTIFICAZIONI INFORMATICHE



Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO PRIMO SOCCORSO - BLS-D

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	PERSONALE ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PRIVACY E PROTEZIONE DATI PERSONALI

Descrizione dell'attività di formazione	Approfondimento sull'applicazione delle nuove norme europee (Regolamento UE 2016/679) in materia di privacy e protezione dei dati personali:
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

❖ AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola